



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa



ISTITUTO COMPRENSIVO PESCARA 1

Codice meccanografico: PEIC84000P

Triennio di riferimento: 2025-2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC PESCARA 1 è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **09/12/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **898** del **14/10/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **09/12/2025** con delibera n. 9*

Anno di aggiornamento:

2025/26

Triennio di riferimento:

2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 9** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 12** Risorse professionali



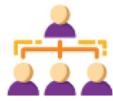
Le scelte strategiche

- 14** Aspetti generali
- 16** Priorità desunte dal RAV
- 18** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 20** Piano di miglioramento
- 36** Principali elementi di innovazione
- 39** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 41** Aspetti generali
- 45** Insegnamenti e quadri orario
- 48** Curricolo di Istituto
- 49** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 53** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 59** Moduli di orientamento formativo
- 66** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 85** Attività previste in relazione al PNSD
- 86** Valutazione degli apprendimenti
- 91** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 97** Aspetti generali
- 98** Modello organizzativo
- 106** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 107** Piano di formazione del personale docente
- 108** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo "Pescara 1" ha vissuto una situazione unica e straordinaria, avendo subito un accorpamento per l'a.s. 2024-2025 con l'Istituto Comprensivo "Pescara 7" per poi essere successivamente disaccorpato riacquistando piena autonomia, come da Delibera della Giunta Regionale n. 782 del 26/11/2024 aente per oggetto il "Piano di dimensionamento della rete scolastica e ampliamento dell'offerta formativa per l'a.s. 2025-2026". A partire dal primo settembre 2025, infatti, l'Istituto è tornato ad avere una propria sede amministrativa ed una propria dirigenza, includendo le scuole dell'Infanzia "H.C. Andersen", "Fontanelle" e "Don Milani", le scuole primarie "I. Masih" e "G. Rodari" e la scuola secondaria di I grado "U. Foscolo".

Il ripristino della piena autonomia ha segnato l'inizio di una nuova fase nella storia dell'Istituto, da sempre attento al contesto e ai bisogni del territorio: una nuova governance educativa, un'offerta formativa sempre più centrata sui bisogni degli studenti, del territorio e del mondo del lavoro, infine delle scelte strategiche finalizzate al miglioramento, all'innovazione e all'internazionalizzazione.

I plessi dell'Istituto Comprensivo "Pescara 1" hanno una popolazione scolastica residente quasi esclusivamente nella periferia di Pescara Ovest, comprendente i quartieri di Villa del Fuoco, San Donato e Fontanelle, che stanno vivendo negli ultimi anni un significativo processo di riqualificazione urbana e sociale. Il territorio, infatti, sta beneficiando di importanti interventi di potenziamento infrastrutturale quali l'ampliamento dell'Aeroporto, il miglioramento dei servizi pubblici, la realizzazione di una nuova rete viaria e piste ciclabili, parchi pubblici, la nuova sede del Tribunale e numerosi nuovi complessi residenziali. Il contesto risulta ulteriormente arricchito dalla presenza di numerose e significative strutture e servizi pubblici e privati: Istituti Scolastici Superiori, la sede dell'Agenzia delle Entrate, la Scuola di Polizia, gli uffici centrali delle Poste Italiane, la redazione del quotidiano *Il Centro*, impianti sportivi, centri sociali, chiese e oratori polifunzionali, oltre a strutture commerciali e ricreative.

La riqualificazione urbana ha favorito una rinnovata attrattività dell'area. Sempre più famiglie appartenenti al ceto medio (liberi professionisti, docenti, impiegati e commercianti) scelgono consapevolmente di risiedere in questi quartieri, riconoscendone le potenzialità in termini di qualità della vita e opportunità educative e culturali. Allo stato attuale, dunque, il contesto di riferimento è rappresentato da un sistema sociale variegato e dinamico nel quale si avverte la necessità di una continua e progressiva opera di inclusione culturale, economica e sociale che pone certamente all'attenzione della scuola un insieme di bisogni educativi speciali che si traducono in una domanda di formazione e di servizi con caratteristiche particolarmente rilevanti per le scelte pedagogiche di



fondo, per le relazioni educative e per la gestione dei rapporti con le famiglie e il territorio. Ancora oggi, inoltre, l'Istituto Comprensivo "Pescara 1" conserva il suo valore aggiunto, consolidato negli anni, di presidio di legalità, un luogo in cui realizzare non solo la propria formazione didattica, ma anche quella umana e sociale, imparando a costruire relazioni sane e rapporti solidi con la società circostante.

"Ogni inizio è legato alla capacità umana di dare avvio a qualcosa di nuovo" Hannah Arendt, *Vita Activa*.

La popolazione scolastica dell'Istituto si caratterizza per una significativa varietà culturale, linguistica e sociale, che rappresenta una risorsa educativa e favorisce lo sviluppo di competenze relazionali, civiche e inclusive. Una parte dell'utenza presenta fragilità socio-economiche e culturali, che richiedono un'azione educativa costante e mirata. La scuola promuove pratiche orientate alla valorizzazione di ogni alunno e sostiene una collaborazione positiva tra docenti e famiglie, rafforzando il proprio ruolo educativo sul territorio.

Il quartiere offre un'ampia gamma di risorse educative, culturali e sportive e gode di buoni collegamenti con il centro cittadino. La presenza di istituzioni pubbliche e universitarie e di servizi di vario genere rafforzano il capitale sociale del territorio, favorendo l'accesso a esperienze formative diversificate e di qualità.

L'istituto è dotato di ambienti di apprendimento innovativi e spazi laboratoriali con arredi nuovi e nuovissime dotazioni informatiche e tecnologiche, acquistati nell'ambito del Piano Scuola 4.0, Azione 1 - Next Generation Class - finanziato con fondi del PNRR: laboratori informatici e multimediali, un laboratorio STEM- tecnologico e uno per lo Storytelling, laboratori di lingua, musica, arte, ceramica, geografia, di aule laboratoriali, ambienti dedicati e funzionali all'apprendimento digitale, con aule provviste di Digital Board e dotazioni specifiche. Queste risorse hanno facilitato l'introduzione nella Scuola Primaria e Secondaria di primo grado di una metodologia didattica di ispirazione montessoriana e per ambienti di apprendimento.

La scuola, inoltre, usufruisce del servizio Scuolabus del Comune.

OPPORTUNITA' E VINCOLO DESUNTI DAL RAV

Popolazione scolastica

Opportunità:

La popolazione scolastica dell'Istituto si caratterizza per una significativa varietà culturale, linguistica e sociale, che rappresenta una risorsa educativa e favorisce lo sviluppo di competenze relazionali, civiche e inclusive. La scuola promuove pratiche orientate alla valorizzazione di ogni alunno e sostiene una collaborazione positiva tra docenti e famiglie, rafforzando il proprio ruolo educativo sul



territorio.

Vincoli:

Il contesto socio-economico e culturale di una parte dell'utenza e la presenza crescente di alunni con bisogni educativi speciali, richiede un impegno educativo costante e mirato. In tale scenario, la scuola è chiamata a rafforzare interventi coordinati e condivisi per garantire pari opportunità di apprendimento e prevenire il rischio di dispersione scolastica.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il quartiere offre un'ampia gamma di risorse educative, culturali e sportive e gode di buoni collegamenti con il centro cittadino. La presenza di istituzioni pubbliche e universitarie e di servizi di vario genere rafforzano il capitale sociale del territorio, favorendo l'accesso a esperienze formative diversificate e di qualità.

Vincoli:

Una parte dell'utenza presenta fragilità socio-economiche e culturali, nuclei familiari complessi richiedono un'azione educativa costante e mirata. La difficoltà di partecipazione alla vita sociale di alcune realtà familiari e di comunità rappresentano sfide per la promozione dell'inclusione e della partecipazione responsabile.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

L'istituto è dotato di ambienti dedicati e funzionali all'apprendimento digitale, con aule provviste di Lim/Monitor e dotazioni specifiche (pc in lingua L2). Gli ambienti disponibili sono un buon punto di partenza per potenziare la didattica per ambienti di apprendimento basata sulla pedagogia attiva, come ad esempio approccio DADA e Montessori. L'istituto ha beneficiato sia di fondi statali che di fondi provenienti da PNRR. La scuola usufruisce del servizio Scuolabus.

Vincoli:

L'istituto di recente costituzione è partito con una limitata dotazione economica, prevalentemente legata ai finanziamenti statali ordinari, rendendo abbastanza difficoltosa la ripartenza organizzativa e di gestione scolastica.

Risorse professionali

Opportunità:

L'Istituto beneficia di un corpo docente prevalentemente a tempo indeterminato, garantendo continuità didattica, stabilità educativa e coerenza nei percorsi di apprendimento. La partecipazione attiva dei docenti alla gestione organizzativa favorisce le relazioni educative, promuovendo il benessere degli studenti e il miglioramento continuo dei processi educativi.

Vincoli:



Da potenziare le competenze digitali avanzate per l'intera collettività educante. La progettazione di un curricolo digitale mira a rafforzare queste competenze nel corpo docente e a favorire lo sviluppo di abilità nella popolazione scolastica.





Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC PESCARA 1 (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	PEIC84000P
Indirizzo	VIA LUIGI EINAUDI, 1 PESCARA 65128 PESCARA
Telefono	08551626
Email	PEIC84000P@istruzione.it
Pec	PEIC84000P@pec.istruzione.it

Plessi

DON MILANI - IC PESCARA 1 (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PEAA84001G
Indirizzo	VIA SACCO PESCARA 65128 PESCARA

ANDERSEN- IC PESCARA 1 (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PEAA84002L
Indirizzo	VIA SALARIA VECCHIA PESCARA 65128 PESCARA

CONTRADA FONTANELLE - IC PESCARA 1 (PLESSO)



Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PEAA84003N
Indirizzo	VIA DELLE CASETTE PESCARA 65129 PESCARA

DON MILANI - IC PESCARA 1 (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PEEE84001R
Indirizzo	VIA SACCO PESCARA 65128 PESCARA

G. RODARI - IC PESCARA 1 (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PEEE84002T
Indirizzo	VIA SALARIA VECCHIA PESCARA 65128 PESCARA
Totale Alunni	105

IQBAL MASIH - IC PESCARA 1 (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PEEE84003V
Indirizzo	VIA DELLE CASETTE PESCARA 65129 PESCARA
Totale Alunni	76

FOSCOLO - FERMI - IC PESCARA 1 (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	PEMM84001Q
Indirizzo	VIA LUIGI EINAUDI, 1 PESCARA 65128 PESCARA
Totale Alunni	91



Approfondimento

La delibera di disaccorpamento dell'Istituto Comprensivo Pescara 1 è stata approvata dalla Giunta Regionale dell'Abruzzo con deliberazione n. 782 del 26 novembre 2024, relativa al Piano di dimensionamento della rete scolastica per l'anno scolastico 2025/2026.

Tale provvedimento ha sancito il ripristino dell'autonomia dirigenziale e gestionale dell'Istituto, ponendo termine alla precedente fase di accorpamento con l'Istituto Comprensivo Pescara 7.

A partire dal 1° settembre 2025, l'Istituto è tornato ad avere una propria sede amministrativa e una propria dirigenza.

Gli OO. CC. hanno approvato il nuovo **REGOLAMENTO D'ISTITUTO**.

Criteri per l'accoglimento delle domande di iscrizione

L'Istituto definisce criteri chiari e condivisi per l'accoglimento delle domande di iscrizione, al fine di garantire trasparenza, equità e pari opportunità di accesso. Tali criteri, sono applicati in particolare nei casi in cui le richieste superino la disponibilità dei posti.

Criteri per l'accoglimento delle domande di iscrizione o per l'attribuzione di eventuali precedenze o punteggi nelle graduatorie/liste di attesa:

- provenienza della scuola dell'infanzia del plesso;
- provenienza dall'istituto;
- fratelli nell'istituto;
- residenti o domiciliati nel bacino di utenza del plesso;
- residenti o domiciliati nel bacino di utenza dell'istituto;
- genitori che lavorano nel bacino di utenza del plesso;
- genitori che lavorano nel bacino di utenza dell'istituto;
- non residenti che non rientrano nei precedenti criteri di priorità.



- genitori che lavorano nel bacino di utenza dell'istituto;
- genitori che lavorano nel bacino di utenza del plesso.

In allegato è visionabile il Regolamento d'Istituto:

<https://www.icpescarauno.edu.it/regolamenti/>





Riconizzazione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	14
	Disegno	3
	Informatica	3
	Lingue	3
	Multimediale	1
	Musica	1
	Scienze	2
	Spazio didattico inclusivo	1
Biblioteche	Classica	2
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1
	Aule attrezzate dedicate alle attività motorie	2
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	140
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	22
	sistema zSpace, stampante 3 D, tavolo multimediale	3



Approfondimento

Nella scuola dell'infanzia Andersen, l'aula attrezzata con materiale montessoriano rappresenta una risorsa strutturale e didattica indispensabile per l'attuazione dell'Offerta Formativa dell'istituto. Essa consente lo svolgimento di attività didattiche coerenti con l'impianto pedagogico adottato, favorendo l'autonomia, l'apprendimento esperienziale e la personalizzazione dei percorsi educativi.

La Scuola Secondaria di Primo Grado dispone di un'ampia e diversificata dotazione di laboratori didattici, che costituiscono un elemento qualificante dell'Offerta Formativa. Tali spazi favoriscono l'apprendimento attivo, la didattica laboratoriale e lo sviluppo delle competenze disciplinari e trasversali, consentendo la realizzazione di percorsi educativi inclusivi e innovativi.

La presenza di spazi verdi e orti didattici in tutti i plessi dell'istituto ha facilitato l'ampliamento dell'Offerta Formativa con attività che permettono agli alunni dei tre ordini di scuola di sperimentare nuovi ambienti di apprendimento, vere e proprie aule a cielo aperto, in cui svolgere laboratori di cittadinanza attiva e sostenibilità.

Criteri per l'accoglimento delle domande di iscrizione

L'Istituto definisce criteri chiari e condivisi per l'accoglimento delle domande di iscrizione, al fine di garantire trasparenza, equità e pari opportunità di accesso. Tali criteri, sono applicati in particolare nei casi in cui le richieste superino la disponibilità dei posti.

Criteri per l'accoglimento delle domande di iscrizione o per l'attribuzione di eventuali precedenze o punteggi nelle graduatorie/liste di attesa:

- provenienza dalla scuola dell'infanzia del plesso;
- provenienza dall'istituto;
- fratelli nel plesso;
- fratelli nell'istituto;
- residenti o domiciliati nel bacino di utenza del plesso;



- residenti o domiciliati nel bacino di utenza dell'istituto;
- genitori che lavorano nel bacino di utenza del plesso;
- genitori che lavorano nel bacino di utenza dell'istituto;
- non residenti che non rientrano nei precedenti criteri di priorità.





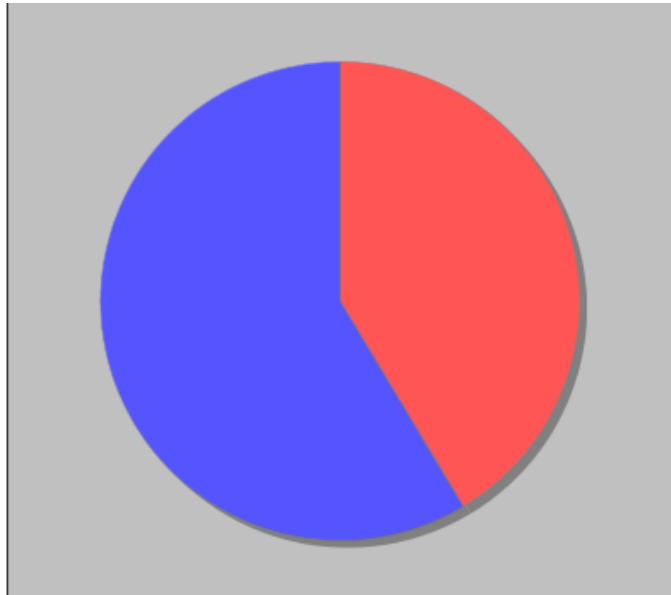
Risorse professionali

Docenti 80

Personale ATA 0

Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 53
- Docenti di Ruolo Titolarità sulla scuola - 75

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 7
- Da 2 a 3 anni - 10
- Da 4 a 5 anni - 14
- Piu' di 5 anni - 44

Approfondimento

L'Istituto può contare su una prevalenza di docenti a tempo indeterminato in tutti gli ordini di scuola, che garantisce continuità didattica e stabilità educativa. Numerosi docenti ricoprono incarichi funzionali all'organizzazione scolastica, favorendo una gestione partecipata e la valorizzazione delle competenze professionali di ciascuno.



Un'alta percentuale del personale docente ha seguito percorsi di formazione sull'inclusione, consentendo un'attuazione efficace del Piano Annuale per l'Inclusione (PAI) e interventi didattici personalizzati a favore degli alunni con Bisogni Educativi Speciali.





Aspetti generali

Le scelte strategiche dell'Istituto sono definite in coerenza con l'Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico, con il RAV e con il Piano di Miglioramento.

La vision dell'Istituto Comprensivo Pescara 1 rappresenta la direzione e la meta verso cui la comunità scolastica intende orientare il proprio agire educativo, nonché la proiezione delle aspettative rispetto allo sviluppo futuro della scuola, in un'ottica di miglioramento continuo della qualità dell'offerta formativa.

L'Istituto rinnova il proprio impegno verso una scuola che mette al centro bambini e ragazzi, valorizzandone le potenzialità e rispondendo in modo attento ai loro bisogni educativi, formativi e relazionali. Si propone come punto di riferimento per le famiglie del territorio, configurandosi come luogo di crescita, di sperimentazione, di partecipazione attiva e di costruzione di una solida comunità educante.

In questa prospettiva, la scuola si impegna da anni in un processo di qualità condiviso, finalizzato alla delineazione di un percorso formativo organico, coerente e unitario per gli alunni dai 3 ai 14 anni, centrato sulla costruzione di competenze, sullo sviluppo armonico della persona e sull'acquisizione di strumenti culturali e sociali per la cittadinanza attiva.

L'Istituto aspira a essere una scuola viva e inclusiva, nella quale ogni studente possa sentirsi accolto e valorizzato, e in cui spazi, relazioni e progettualità diventino occasioni quotidiane di scoperta, di apprendimento significativo e di crescita personale e collettiva. Una scuola che non solo educa, ma che contribuisce a generare cultura.

La scuola pone al centro bambini e ragazzi, valorizzandone le potenzialità e rispondendo ai bisogni educativi, formativi e relazionali di ciascuno, in un'ottica di inclusione, equità e successo formativo. L'azione educativa si fonda su percorsi di apprendimento orientati all'azione, sulla problematizzazione, sull'interdisciplinarità e sulla connessione tra apprendimento formale e informale, anche in relazione ai temi della sostenibilità e della cittadinanza globale.

La mission dell'Istituto si concretizza attraverso l'accoglienza, la prevenzione della dispersione scolastica, il sostegno alle fragilità, la valorizzazione delle eccellenze e la personalizzazione dei percorsi, nonché mediante la piena realizzazione del curricolo verticale d'istituto, resa possibile dalle forme di flessibilità dell'autonomia didattica e organizzativa.

Le scelte educative e organizzative dell'Istituto sono guidate da valori condivisi che orientano



l'innovazione e il miglioramento continuo:

- Innovazione , intesa come capacità della scuola di rinnovarsi attraverso la sperimentazione di metodologie didattiche attive, il ripensamento degli ambienti di apprendimento e l'integrazione di tecnologie e linguaggi contemporanei;
- Inclusività , fondata sul riconoscimento dell'unicità di ogni studente, sulla rimozione degli ostacoli all'apprendimento e sulla costruzione di ambienti accoglienti, attenti alle differenze e ai diversi ritmi di crescita;
- Internazionalizzazione , come apertura al contesto europeo e globale, attraverso il potenziamento delle competenze linguistiche, gli scambi culturali e i progetti di educazione alla cittadinanza globale.

In coerenza con tali principi, l'Istituto orienta le proprie scelte strategiche verso il rafforzamento della qualità dei processi educativi e organizzativi. In particolare, il percorso Montessori, già attivo nella Scuola dell'Infanzia, rappresenta un tratto identitario dell'Istituto e si configura come ambito di sviluppo progressivo anche nella Scuola Primaria, attraverso la formazione dei docenti, l'allestimento di ambienti e materiali adeguati e il potenziamento della continuità educativa.

Nella Scuola Secondaria di primo grado, l'Istituto si orienta verso l'adozione della Didattica per Ambienti di Apprendimento (DADA), finalizzata a favorire metodologie attive, l'autonomia e la responsabilità degli studenti, nonché un uso più flessibile e funzionale degli spazi scolastici.

Parallelamente, la scuola valorizza il territorio e l'ambiente naturale come risorse educative, progettando spazi di apprendimento all'aperto, giardini didattici e ambienti verdi per attività laboratoriali, interdisciplinari e inclusive.

L'intera azione dell'Istituto è sostenuta da una cultura della qualità, dell'autovalutazione e della rendicontazione sociale, intese come strumenti per riflettere sull'efficacia delle pratiche educative e orientare in modo consapevole il miglioramento dei processi e degli apprendimenti.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Elevare la media del punteggio percentuale nelle prove standardizzate delle classi nella Scuola Primaria e Secondaria di primo grado.

Traguardo

Elevare del 5% la media del punteggio percentuale nelle prove standardizzate nelle classi della Scuola Primaria e Secondaria di primo grado.

● Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare la competenza multilinguistica degli studenti e del personale attraverso l'apertura all'internazionalizzazione dell'istituto e ad una didattica attiva innovativa e laboratoriale, con approcci Dada e montessoriani. Organizzare eventi, iniziative scolastiche a tema, giornate dedicate alle culture, incontri con esperti e testimonianze.

Traguardo

Incrementare l'uso delle lingue straniere in contesti autentici di apprendimento, favorendo esperienze di mobilità, gemellaggi (eTwinning/Erasmus+), attività CLIL, al fine di sviluppare competenze comunicative, interculturali e una cittadinanza europea attiva. Sviluppare sempre maggiori competenze ed autonomia, tramite approcci Dada e montessoriani



● **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Potenziare l'Intelligenza emotiva e della coesione del gruppo classe, trasformando la classe in un ambiente che sostenga attivamente il valore individuale dello studente.

Traguardo

Ridurre il senso di insicurezza personale e sociale degli studenti, incrementando del 10% la percezione positiva della propria autostima e migliorando la qualità delle interazioni collaborative tra pari.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Azioni integrate per il miglioramento degli apprendimenti e degli esiti nelle prove standardizzate nazionali

Le attività previste sono orientate al miglioramento degli esiti nelle prove standardizzate nazionali attraverso un’azione integrata che coinvolge progettazione didattica, pratiche valutative e sviluppo professionale dei docenti. In particolare, si promuove una progettazione condivisa per competenze e l’adozione di metodologie didattiche attive e inclusive, affiancate da pratiche valutative comuni e sistematiche finalizzate al monitoraggio degli apprendimenti. Parallelamente, sono previste attività di formazione e sperimentazione rivolte ai docenti, volte a innovare le pratiche di insegnamento-apprendimento e a rafforzare l’utilizzo consapevole dei dati valutativi, al fine di migliorare la qualità dell’azione didattica e favorire il successo formativo degli studenti nella Scuola Primaria e Secondaria di primo grado.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Elevare la media del punteggio percentuale nelle prove standardizzate delle classi nella Scuola Primaria e Secondaria di primo grado.

Traguardo

Elevare del 5% la media del punteggio percentuale nelle prove standardizzate nelle classi della Scuola Primaria e Secondaria di primo grado.



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Ambiente di apprendimento**

Promuovere una didattica laboratoriale ed esperienziale, integrando l'uso di strumenti digitali per creare ambienti di apprendimento stimolanti che favoriscano la centralità degli studenti.

○ **Inclusione e differenziazione**

Promuovere l'adozione di metodologie didattiche come UDL e di "buone pratiche", riducendo le barriere all'apprendimento e valorizzando le diverse modalità di espressione e partecipazione degli alunni.

○ **Continuità e orientamento**

Strutturare un percorso di continuità verticale attraverso il coordinamento sistematico tra i docenti dei diversi ordini, finalizzato alla condivisione di profili di competenza, criteri di valutazione e strategie didattiche per favorire il passaggio degli alunni tra ordini di scuola.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Elaborazione ed adozione di procedure per l'efficienza e l'efficacia del servizio scolastico. Programmazione sistematica volta a monitorare le situazioni in essere, al fine di individuare e rimodulare gli interventi.



○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Attuazione e monitoraggio del Piano Annuale di Formazione dei docenti.

Realizzazione di specifiche iniziative formative, concernenti pratiche didattiche inclusive e innovative.

Attività prevista nel percorso: Innovazione delle pratiche valutative e monitoraggio sistematico degli apprendimenti

Il percorso mira a sviluppare una cultura della valutazione formativa e condivisa, attraverso la predisposizione di prove comuni, simulate e strutturate sul modello INVALSI, l'analisi sistematica dei dati e il loro utilizzo per la riprogettazione didattica. La valutazione diventa strumento strategico per il miglioramento degli apprendimenti.

Descrizione dell'attività

Azioni:

- Sviluppare pratiche valutative condivise e coerenti
- Utilizzare i dati di monitoraggio per il miglioramento dei risultati

Destinatari

Docenti

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Risultati attesi

Si prevede un miglioramento della coerenza e dell'omogeneità delle pratiche valutative tra le classi, grazie all'utilizzo di prove



comuni strutturate e condivise. L'analisi sistematica dei dati consentirà ai docenti di utilizzare in modo più consapevole la valutazione formativa per riprogettare gli interventi didattici e rispondere in maniera più efficace ai bisogni degli studenti. Tale processo favorirà il rafforzamento delle competenze disciplinari e dei processi cognitivi richiesti dalle prove standardizzate nazionali, contribuendo progressivamente al miglioramento degli esiti di apprendimento in coerenza con i traguardi del Piano di Miglioramento.

Attività prevista nel percorso: Sviluppo professionale dei docenti finalizzato allo sviluppo di competenze professionali avanzate

Il percorso è orientato al rafforzamento delle competenze professionali dei docenti mediante attività di formazione mirata su metodologie didattiche innovative, didattica laboratoriale, inclusione e utilizzo delle tecnologie digitali, con l'obiettivo di migliorare la qualità dell'insegnamento e gli esiti nelle prove standardizzate.

Descrizione dell'attività

Azioni:

- Potenziare la formazione in servizio del personale docente
- Innovare le pratiche di insegnamento-apprendimento

Destinatari

Docenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

**Risultati attesi**

Si prevede un potenziamento della formazione in servizio del personale docente, finalizzato allo sviluppo di competenze professionali avanzate nell'uso di metodologie didattiche innovative, laboratoriali e inclusive, supportate dalle tecnologie digitali. L'adozione consapevole di tali pratiche contribuirà a migliorare la qualità dell'insegnamento, rendendo i processi di apprendimento più efficaci e rispondenti ai bisogni degli studenti, con ricadute positive sugli esiti di apprendimento e sui risultati nelle prove standardizzate nazionali.

Attività prevista nel percorso: Rafforzamento delle competenze di base attraverso una didattica per conoscenze e competenze

Descrizione dell'attività

Il percorso è finalizzato al potenziamento delle competenze di base in italiano, matematica e inglese nella Scuola Primaria e Secondaria di primo grado, attraverso una didattica orientata alle conoscenze e competenze, coerente con le Indicazioni Nazionali. Si promuove una progettazione condivisa e l'utilizzo di metodologie attive e inclusive, con particolare attenzione ai processi cognitivi richiesti dalle prove standardizzate nazionali.

Azioni:

- Migliorare la progettazione didattica disciplinare in chiave di conoscenze e competenze
- Rafforzare la coerenza tra curricolo, didattica e valutazione

Destinatari**Docenti**



	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti

Risultati attesi

Si prevede un miglioramento della progettazione didattica disciplinare in chiave di conoscenze e competenze, grazie a una maggiore condivisione tra i docenti e all'adozione di metodologie attive e inclusive. Tale approccio favorirà il potenziamento delle competenze di base in italiano, matematica e inglese nella Scuola Primaria e Secondaria di primo grado, con una maggiore attenzione ai processi cognitivi coinvolti nelle prove standardizzate nazionali e un conseguente miglioramento degli esiti di apprendimento.

● **Percorso n° 2: Percorsi di internazionalizzazione e innovazione didattica per lo sviluppo della competenza multilinguistica**

Le azioni sono finalizzate al potenziamento della competenza multilinguistica attraverso un approccio integrato che coniuga apertura europea, innovazione didattica e apprendimento in contesti autentici. I percorsi promuovono l'internazionalizzazione dell'istituto mediante progetti di mobilità, gemellaggi e collaborazioni internazionali, favorendo l'uso delle lingue straniere in situazioni reali di comunicazione. Parallelamente, l'implementazione di attività laboratoriali e CLIL contribuiscono a integrare l'insegnamento delle lingue nel curricolo e a innovare le pratiche didattiche, sviluppando competenze comunicative e interculturali negli studenti.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato



○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare la competenza multilinguistica degli studenti e del personale attraverso l'apertura all'internazionalizzazione dell'istituto e ad una didattica attiva innovativa e laboratoriale, con approcci Dada e montessoriani. Organizzare eventi, iniziative scolastiche a tema, giornate dedicate alle culture, incontri con esperti e testimonianze.

Traguardo

Incrementare l'uso delle lingue straniere in contesti autentici di apprendimento, favorendo esperienze di mobilità, gemellaggi (eTwinning/Erasmus+), attività CLIL, al fine di sviluppare competenze comunicative, interculturali e una cittadinanza europea attiva. Sviluppare sempre maggiori competenze ed autonomia, tramite approcci Dada e montessoriani

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Definire e implementare il curricolo verticale, progettare strumenti di valutazione per garantire la valorizzazione dei percorsi di apprendimento.

○ **Ambiente di apprendimento**

Promuovere una didattica laboratoriale ed esperienziale, integrando l'uso di strumenti digitali per creare ambienti di apprendimento stimolanti che favoriscano la centralità degli studenti.



○ **Inclusione e differenziazione**

Promuovere l'adozione di metodologie didattiche come UDL e di "buone pratiche", riducendo le barriere all'apprendimento e valorizzando le diverse modalità di espressione e partecipazione degli alunni.

○ **Continuità e orientamento**

Strutturare un percorso di continuità verticale attraverso il coordinamento sistematico tra i docenti dei diversi ordini, finalizzato alla condivisione di profili di competenza, criteri di valutazione e strategie didattiche per favorire il passaggio degli alunni tra ordini di scuola.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Attuazione e monitoraggio del Piano Annuale di Formazione dei docenti. Realizzazione di specifiche iniziative formative, concernenti pratiche didattiche inclusive e innovative.

Attività prevista nel percorso: Internazionalizzazione e apertura europea dell'istituto

Descrizione dell'attività

Il percorso promuove l'apertura dell'istituto alla dimensione europea attraverso progetti di mobilità, gemellaggi, partenariati e collaborazioni internazionali (eTwinning, Erasmus+), favorendo l'uso delle lingue straniere in contesti autentici e lo sviluppo di competenze interculturali.



Attività:

- Rafforzare le reti di collaborazione esterne
- Promuovere la dimensione europea e internazionale della scuola

Destinatari	Docenti ATA Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Consulenti esterni

Risultati attesi

Sviluppo e rafforzamento delle reti di collaborazione esterne attraverso una partecipazione strutturata a progetti di mobilità, gemellaggi e partenariati internazionali, favorendo l'apertura dell'istituto al contesto europeo. L'uso delle lingue straniere in situazioni autentiche di apprendimento sosterrà lo sviluppo delle competenze comunicative e interculturali degli studenti, promuovendo una maggiore consapevolezza della cittadinanza europea e internazionale.

Attività prevista nel percorso: Didattica laboratoriale e CLIL per lo sviluppo della competenza multilinguistica

Descrizione dell'attività	Il percorso prevede l'implementazione di attività CLIL e laboratori linguistici, basati su metodologie attive, cooperative e
---------------------------	--



interdisciplinari, per favorire l'apprendimento delle lingue straniere in situazioni comunicative reali e significative.

Azioni:

- Innovare le pratiche didattiche in chiave immersiva

Destinatari	Docenti Studenti
-------------	---------------------

Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
------------------------------------	---------------------

Risultati attesi

L'implementazione di attività CLIL e laboratori linguistici, favorirà l'innovazione delle pratiche didattiche in chiave immersiva e il maggiore utilizzo delle lingue straniere in contesti comunicativi reali e significativi. Tale approccio contribuirà allo sviluppo delle competenze linguistiche e comunicative degli studenti, incrementando motivazione, partecipazione attiva e consapevolezza interculturale, con ricadute positive sulla qualità dei processi di apprendimento.

Attività prevista nel percorso: Autonomia e responsabilizzazione degli studenti attraverso metodologie attive



Descrizione dell'attività	<p>Il percorso valorizza modelli didattici centrati sullo studente, (es. approccio DADA e il metodo Montessori), favorendo l'autonomia, la responsabilità e la motivazione all'apprendimento linguistico, attraverso riconfigurazione degli spazi e ambienti di apprendimento flessibili.</p> <p>Attività:</p> <ul style="list-style-type: none">• Implementare e mantenere, spazi e ambienti di apprendimento in un'ottica multimediale
---------------------------	--

Risultati attesi	<p>L'adozione di modelli didattici centrati sullo studente, unitamente alla riconfigurazione di spazi e ambienti di apprendimento, favorirà lo sviluppo dell'autonomia, della responsabilità e della motivazione degli studenti all'apprendimento linguistico. Tali ambienti stimoleranno una partecipazione più attiva e consapevole ai processi di apprendimento, migliorando l'efficacia delle pratiche didattiche e promuovendo un utilizzo significativo delle lingue straniere in contesti autentici.</p>
------------------	---

● **Percorso n° 3: Centralità dello studente, benessere e ambienti di apprendimento inclusivi**

I percorsi mirano a promuovere il benessere degli studenti e la loro centralità nel processo educativo attraverso la valorizzazione di ambienti di apprendimento flessibili, metodologie didattiche attive e innovative e relazioni educative positive. Parallelamente, l'integrazione di percorsi di educazione socio-emotiva, l'utilizzo di metodologie cooperative e la costruzione di una scuola accogliente e partecipativa contribuiscono a migliorare il clima relazionale, prevenire il disagio e rafforzare il senso di appartenenza, promuovendo un ambiente scolastico inclusivo e attento al benessere individuale e collettivo.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Potenziare l'Intelligenza emotiva e della coesione del gruppo classe, trasformando la classe in un ambiente che sostenga attivamente il valore individuale dello studente.

Traguardo

Ridurre il senso di insicurezza personale e sociale degli studenti, incrementando del 10% la percezione positiva della propria autostima e migliorando la qualita' delle interazioni collaborative tra pari.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Definire e implementare il curricolo verticale, progettare strumenti di valutazione per garantire la valorizzazione dei percorsi di apprendimento.

○ **Ambiente di apprendimento**

Promuovere una didattica laboratoriale ed esperienziale, integrando l'uso di strumenti digitali per creare ambienti di apprendimento stimolanti che favoriscano la centralità degli studenti.



○ **Inclusione e differenziazione**

Promuovere l'adozione di metodologie didattiche come UDL e di

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Attuazione e monitoraggio del Piano Annuale di Formazione dei docenti.

Realizzazione di specifiche iniziative formative, concernenti pratiche didattiche inclusive e innovative.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Adozione e monitoraggio degli esiti del Patto di corresponsabilità, con il coinvolgimento delle famiglie in progetti formativi ed educativi di ampio respiro, sia curricolari che extracurricolari.

Attività prevista nel percorso: Educazione socio-emotiva e sviluppo dell'intelligenza emotiva

Descrizione dell'attività

Il percorso intende integrare attività strutturate di educazione socio-emotiva, finalizzate allo sviluppo della consapevolezza di sé, della gestione delle emozioni e dell'empatia, al fine di migliorare il benessere individuale e relazionale degli studenti.

Attività:



- Promuovere il benessere e l'inclusione scolastica, attraverso sensibilizzazione a tematiche di bullismo e cyberbullismo
- Valorizzare la dimensione emotiva dell'apprendimento, es. autostima e motivazione in ottica metacognitiva

Destinatari	Docenti ATA Studenti Genitori
-------------	--

Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti Genitori Consulenti esterni Associazioni
------------------------------------	--

Risultati attesi	Le attività di educazione socio-emotiva e di sensibilizzazione sul bullismo e cyberbullismo favoriranno il benessere e l'inclusione scolastica, migliorando il clima relazionale. La valorizzazione della dimensione emotiva dell'apprendimento contribuirà a rafforzare autostima, motivazione e consapevolezza metacognitiva degli studenti, con effetti positivi sulla partecipazione e sulla qualità dell'esperienza scolastica.
------------------	--

Attività prevista nel percorso: Metodologie cooperative per la coesione del gruppo classe



		Il percorso promuove l'uso sistematico di metodologie cooperative e collaborative per rafforzare il senso di appartenenza al gruppo classe, migliorare le relazioni tra pari e sviluppare competenze sociali e civiche.
Descrizione dell'attività	Attività:	
		<ul style="list-style-type: none">• Favorire la collaborazione e il rispetto reciproco attraverso attività collaborative laboratoriali
Destinatari	Docenti	
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti	
	Studenti	
Risultati attesi	L'utilizzo sistematico di metodologie cooperative e di attività collaborative laboratoriali favorirà il rafforzamento del senso di appartenenza al gruppo classe e il miglioramento delle relazioni tra pari, promuovendo il rispetto reciproco e lo sviluppo di competenze sociali e civiche, con ricadute positive sul clima relazionale e sulla partecipazione attiva degli studenti.	

Attività prevista nel percorso: Scuola accogliente e partecipativa per la prevenzione del disagio

Descrizione dell'attività	Il percorso è finalizzato a costruire un ambiente scolastico sicuro, accogliente e partecipativo attraverso azioni di ascolto attivo, prevenzione del disagio, coinvolgimento degli studenti e
---------------------------	--



collaborazione con famiglie ed enti del territorio.

Attività:

- Rafforzare l'alleanza educativa scuola-famiglia-territorio

Destinatari	Docenti ATA Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti Genitori Associazioni

Il rafforzamento dell'alleanza educativa scuola-famiglia-territorio favorirà un ambiente scolastico più sicuro e accogliente, migliorando il benessere degli studenti, il clima scolastico e il senso di partecipazione alla comunità educante.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

La visione dell'Istituto si traduce in progetti concreti, pensati per offrire ai nostri alunni opportunità di apprendimento sempre più ricche e stimolanti.

1. Un'identità Montessori che cresce

Il percorso Montessori, già presente nella Scuola dell'Infanzia, rappresenta un tratto distintivo del nostro Istituto.

L'obiettivo è estendere gradualmente il metodo anche alla Scuola Primaria, attraverso:

- Formazione specifica per i docenti
- Ambienti e materiali montessoriani
- Una continuità educativa solida tra infanzia e primaria

2. Progressiva introduzione della Didattica DADA per la Secondaria di Primo Grado

Per accompagnare al meglio i ragazzi nel delicato passaggio dell'adolescenza, l'istituto sta andando verso una Didattica per Ambienti di Apprendimento (DADA), che prevede:

- Aule tematiche attrezzate e coerenti con le discipline
- Movimento tra gli spazi, per sviluppare autonomia, responsabilità e motivazione
- Formazione dei docenti per un uso consapevole, moderno e dinamico degli ambienti

3. Spazi di apprendimento all'aperto

La natura e il territorio diventano parte integrante dell'esperienza scolastica.

Stiamo potenziando:

- Aule all'aperto per attività di laboratorio, educazione ambientale e didattica esperenziale
- Giardini didattici e spazi verdi sensoriali, pensati anche per favorire l'inclusione e l'interdisciplinarietà



Aree di innovazione

○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

Il Dirigente Scolastico dell'Istituto Comprensivo Pescara 1 ha confermato la sua centralità di manager e leader educativo, il suo ruolo proattivo e ispiratore all'interno della comunità educante ed ha proposto un modello di gestione della scuola basato sulla costruzione di capacità organizzative per il miglioramento e una leadership diffusa e condivisa, al fine di giungere alla costruzione e condivisione della vision identitaria della scuola a livello di comunità professionale, comunità scolastica e comunità sociale, per favorire quel senso di appartenenza e responsabilità collettiva che è fondamentale per il successo e il miglioramento continuo della scuola. In tale contesto, la governance ha dovuto affrontare alcune questioni chiave, come la definizione di ruoli e responsabilità, la condivisione di regole chiare e coerenti, la creazione di un clima di fiducia e partecipazione collaborativa.

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

SVILUPPO PROFESSIONALE

Al fine di realizzare gli obiettivi strategici in un'ottica di miglioramento continuo della qualità dell'Offerta Formativa, il Dirigente Scolastico sta coinvolgendo i docenti in significativi progetti di sviluppo professionale sostenendo il senso di autoefficacia collettiva e incoraggiando una mentalità di apprendimento continuo attraverso diverse strategie:



1. Proponendo i valori professionali
2. Creando una cultura di crescita,
3. Offrendo formazione e aggiornamenti, corsi per il potenziamento delle soft skills, infine momenti di condivisione tra colleghi.

○ **RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE**

RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

L'Istituto Comprensivo è impegnato nel consolidamento delle sinergie con le Istituzioni locali (Comune di Pescara e i Servizi Sociali, Carabinieri della Biodiversità, Polizia Postale...), le associazioni e gli enti del Terzo Settore (Fondazione PerscarAbruzzo, Asca, Caritas, Allegrino, Didattica Teatrale, Scienza Under18, Prossimità alle Istituzioni...) già in essere prima dell'accorpamento. Al contempo, la Scuola sta attivamente ampliando la propria rete di cooperazione attraverso lo sviluppo di nuovi partenariati (Aiesec, Alda e Sergio per i bambini...), anche con le istituzioni scolastiche di secondo grado presenti sul territorio, soprattutto con quelle con le quali dà vita ad un naturale polo didattico (IIS Volta e Liceo MIBE), al fine di favorire l'inclusione, l'innovazione e il miglioramento, l'orientamento e lo scambio di buone pratiche.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Approfondimento

L'Istituto Comprensivo Pescara1 ha beneficiato della linea di investimento 1.4 “Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel I e II ciclo della scuola secondaria e alla lotta alla dispersione scolastica” della Misura 4, Componente 1, del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza del PNRR, nonché dell’Azione 1 del “Piano Scuola 4.0” in attuazione della linea di investimento 3.2 “Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori”.

Le principali aree di intervento sono state:

1. Supporto agli studenti della scuola secondaria di primo grado per contrastare la dispersione scolastica, attraverso strategie di tipo sistematico basate sul miglioramento continuo della didattica e sulla personalizzazione degli apprendimenti, sul monitoraggio costante delle studentesse e degli studenti più esposti al rischio di dispersione, sulla progettazione coordinata degli interventi, sulla misurazione continua dell’efficacia delle azioni intraprese, sulla sinergia con la comunità locale e sul rafforzamento della collaborazione con le famiglie. In particolare l’Istituto ha attivato:

-Percorsi di Mentoring e Orientamento Individuale

- Laboratori pomeridiani di Potenziamento delle Competenze di Base (italiano, matematica, inglese)

-Percorsi artistici, digitali e laboratoriali extracurricolari per favorire benessere, socializzazione e espressione di sé, fuori dall’orario scolastico.

2. Digitalizzazione e Innovazione, Scuola 4.0 “Next Generation Classrooms”, con la realizzazione di ambienti di apprendimento caratterizzati da innovazione degli spazi e delle attrezzature e adottando metodologie e tecniche di insegnamento in linea con la trasformazione degli ambienti, finalizzate al potenziamento dell’apprendimento e dello sviluppo di competenze digitali, cognitive, sociali ed emotive degli studenti.





Aspetti generali

Dall'anno scolastico 2025/2026 l'Istituto Comprensivo Pescara 1 ha riacquisito la propria autonomia. Questo traguardo riveste un'importanza significativa, poiché la scuola svolge un ruolo fondamentale nel quartiere e nel territorio, configurandosi come un vero e proprio presidio di legalità, di inclusione e di crescita culturale e sociale per la comunità.

L'Istituto torna a presentarsi come una scuola nuova, in una fase di rinascita e di progressiva ricostruzione. Giorno dopo giorno si sta ridefinendo attraverso il consolidamento della propria offerta formativa, l'elaborazione dei documenti fondamentali e la valorizzazione degli spazi, con l'obiettivo di rispondere in modo sempre più efficace ai bisogni educativi degli studenti e della comunità di riferimento.

L'Istituto Comprensivo Pescara 1 si compone di sei plessi, articolati nella seguente maniera:

PERCORSI DISPONIBILI SCUOLA DELL'INFANZIA

PLESSI	MONTE ORARIO SETTIMANALE
ANDERSEN	40 ore (dal lunedì al venerdì - 8.00/16.00) L'organizzazione oraria è flessibile e potrà essere adattata in relazione alle esigenze manifestate dalle famiglie
ANDERSEN - MONTESSORI	40 ore (dal lunedì al venerdì - 8.00/16.00) L'organizzazione oraria è flessibile e potrà essere adattata in relazione alle esigenze manifestate dalle famiglie
DON MILANI	40 ore (dal lunedì al venerdì - 8.00/16.00) L'organizzazione oraria è flessibile e potrà essere adattata in relazione alle esigenze



	manifestate dalle famiglie
	40 ore (dal lunedì al venerdì - 8.00/16.00)
FONATENELLE	L'organizzazione oraria è flessibile e potrà essere adattata in relazione alle esigenze manifestate dalle famiglie

A partire dall'anno scolastico 2024/2025 l'Istituto si è attivato per dar vita ad una sezione di scuola dell'Infanzia con metodo differenziato Montessori, presso il plesso Andersen in via Salara Vecchia. Tale percorso di avvio è stato reso possibile grazie alla professionalità e all'impegno delle docenti con formazione specifica, alla validità degli ambienti attrezzati e alla disponibilità di materiali.

Il plesso Don Milani è attualmente in fase di ristrutturazione per questo la Scuola dell'Infanzia è ospitata temporaneamente nel plesso Andersen.

PERCORSI DISPONIBILI SCUOLA PRIMARIA

PLESSI	MONTE ORARIO SETTIMANALE
G. RODARI	27 ore (dal lunedì al venerdì - 8.15/13.45) solo per le classi IV e V l'orario del venerdì è 8.15/15.15)
I. MASI	27 ore (dal lunedì al venerdì - 8.15/13.45) solo per le classi IV e V l'orario del venerdì è 8.15/15.15)

Si precisa che la scuola primaria dell'Istituto può attivare il servizio di tempo pieno qualora pervengano apposite richieste, in quanto la scuola è già dotata del servizio e dispone degli spazi mensa necessari.



PERCORSI DISPONIBILI SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

PLESSI	MONTE ORE SETTIMANALE
U. FOSCOLO	30 ore (dal lunedì al venerdì 8.00 - 14.00)

L'offerta formativa curricolare è conforme alle Indicazioni Nazionali per la Scuola dell'Infanzia ed il primo ciclo di istruzione e si arricchisce, sia in orario scolastico che extra-scolastico, di progetti atti a supportare la crescita sana ed armonica dello studente rispettando il principio di unitarietà dell'intervento educativo-didattico ministeriale.

La visione educativa dell'Istituto si concretizza in una progettualità orientata all'innovazione didattica e alla crescita armonica degli alunni, con l'obiettivo di offrire opportunità di apprendimento sempre più significative, inclusive e stimolanti..

Il percorso Montessori, già attivo nella Scuola dell'Infanzia, costituisce un elemento distintivo e qualificante dell'offerta formativa dell'Istituto.

In una prospettiva di continuità educativa, l'Istituto si propone di estendere progressivamente l'approccio montessoriano anche alla Scuola Primaria, attraverso:

- la formazione specifica e continua del personale docente;
- la predisposizione di ambienti di apprendimento e materiali coerenti con il metodo Montessori;
- il rafforzamento di un percorso educativo unitario e coerente tra Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria.

Al fine di accompagnare efficacemente gli studenti nel delicato passaggio dell'età preadolescenziale, l'Istituto intende adottare progressivamente il modello della Didattica per Ambienti di Apprendimento (DADA). Tale impostazione prevede:

- aule tematiche attrezzate e coerenti con le discipline
- movimento tra gli spazi, per sviluppare autonomia, responsabilità e motivazione



- formazione dei docenti per un uso consapevole, moderno e dinamico degli ambienti.

La scuola riconosce nella natura e nel territorio risorse educative fondamentali e intende integrarli stabilmente nel percorso formativo con:

- aule all'aperto per attività di laboratorio, educazione ambientale e didattica esperienziale
- giardini didattici e spazi verdi sensoriali, pensati anche per favorire l'inclusione e l'interdisciplinarità.

La progettazione è organizzata in sei macroaree di ampliamento dell'offerta formativa:

- **AREA LOGICO-MATEMATICA-SCIENTIFICA:** vi confluiscono attività di approfondimento nell'ambito delle discipline tecnico-scientifiche-matematiche con una particolare attenzione alla didattica laboratoriale e digitale.
- **AREA LINGUISTICA:** vi confluiscono attività di promozione della lettura e volte a potenziare l'apprendimento di lingue straniere.
- **AREA ARTISTICA-MUSICALE-ESPRESSIVA:** vi confluiscono attività per sviluppare capacità artistiche degli alunni come espressione del sé e delle proprie peculiarità.
- **AREA DELLA SPORT, SALUTE E BENESSERE:** vi confluiscono attività per incentivare la pratica sportiva e il benessere della persona.
- **AREA DEL POTENZIAMENTO E INCLUSIONE:** vi confluiscono attività per permettere agli alunni con bisogni educativi specifici un sereno percorso scolastico con particolare attenzione alle autonomie personali e all'integrazione all'interno del gruppo classe e del contesto Scuola.
- **AREA DELLA CITTADINANZA E COSTITUZIONE:** vi confluiscono attività volte allo sviluppo delle competenze degli alunni come cittadini responsabili, partecipi e consapevoli.

In attuazione della Legge 92/2019, l'Istituto ha inoltre definito un Curricolo di Educazione Civica, articolato su almeno 33 ore annuali e fondato sui tre nuclei tematici della Costituzione, dello Sviluppo economico e sostenibilità e dell'Educazione alla cittadinanza digitale. Attraverso percorsi trasversali e verticali, la scuola fornisce agli alunni strumenti per diventare cittadini attivi, consapevoli, rispettosi dell'ambiente e capaci di utilizzare in modo responsabile le nuove tecnologie.



Insegnamenti e quadri orario

IC PESCARA 1

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: DON MILANI - IC PESCARA 1 PEAA84001G

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: ANDERSEN- IC PESCARA 1 PEAA84002L

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: CONTRADA FONTANELLE - IC PESCARA 1 PEAA84003N

40 Ore Settimanali



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: G. RODARI - IC PESCARA 1 PEEE84002T

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: IQBAL MASIH - IC PESCARA 1 PEEE84003V

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: FOSCOLO - FERMI - IC PESCARA 1 PEMM84001Q

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Per l'insegnamento dell'Educazione civica, sono previste almeno 33 ore per anno scolastico, all'interno dei quadri ordinamenti vigenti per ciascun corso di studi, ai sensi della legge 92 del 20/08/19 e delle Linee Guida emanate con D.M. n.35 del 22/06/2020.

Approfondimento

Va segnalato che nelle classi quarte e quinte della Scuola Primaria vengono svolte due ore di Educazione fisica a settimana.



Curricolo di Istituto

IC PESCARA 1

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il Curricolo verticale è in fase di elaborazione.

Approfondimento

Il Curricolo di Istituto, attualmente in fase di elaborazione, costituisce l'espressione della libertà di insegnamento e dell'autonomia scolastica e rappresenta il quadro di riferimento delle scelte educative condivise dalla comunità scolastica, contribuendo a definire l'identità dell'Istituto. In coerenza con le Indicazioni Nazionali per il Curricolo, esso orienta l'organizzazione e la strutturazione dei percorsi di apprendimento, tenendo conto del contesto territoriale e delle esigenze formative degli alunni. Il curricolo promuove un approccio didattico per competenze e favorisce la continuità e la verticalità del percorso educativo, sostenendo il lavoro coordinato e sinergico dei docenti dei diversi ordini di scuola.



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: IC PESCARA 1 (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: UNA SCUOLA CHE GUARDA AL MONDO

L'Istituto promuove i processi di internazionalizzazione come azione trasversale e strategica, rivolta a tutti gli ordini di scuola, con l'obiettivo di favorire l'apertura culturale, linguistica e metodologica verso una dimensione europea e globale dell'educazione. L'internazionalizzazione è intesa non come insieme di iniziative isolate, ma come orientamento educativo condiviso, integrato nella progettazione curricolare ed extracurricolare e nella vita scolastica quotidiana.

Le attività mirano a sviluppare negli alunni competenze linguistiche, interculturali e di cittadinanza globale, promuovendo atteggiamenti di curiosità, rispetto e dialogo con altre culture. In questa prospettiva, l'Istituto valorizza l'apprendimento delle lingue straniere fin dai primi anni di scolarizzazione, l'uso di metodologie innovative come il CLIL, la partecipazione a scambi virtuali e progetti di collaborazione internazionale, nonché percorsi di potenziamento linguistico orientati al conseguimento di certificazioni riconosciute a livello europeo. L'adesione a progetti di respiro internazionale, quali eTwinning, consente a docenti e studenti di lavorare in rete con scuole di altri Paesi, favorendo lo scambio di buone pratiche, la collaborazione didattica e l'uso consapevole delle tecnologie digitali.

L'Istituto Comprensivo Pescara 1 si pone quindi al centro di un'apertura internazionale favorendo la crescita di competenze linguistiche certificate secondo il QCER; promuovendo



mobilità virtuali e fisiche con scambi, incontri, visite di studio, Erasmus+ mobilità di gruppo; educando alla cittadinanza europea, alla pace, ai diritti, all'inclusione; agevolare l'inserimento e il successo formativo degli alunni stranieri, valorizzando plurilinguismo e intercultura.

Il Piano per l'internazionalizzazione elaborato dall'istituto intende:

1. Rendere più internazionale il curriculum, integrando lingue, culture, cittadinanza globale e apertura alle diversità.
2. Potenziare le competenze linguistiche, interculturali e digitali degli studenti in tutte le età e in continuità verticale Infanzia–Primaria–Secondaria.
3. Promuovere lo sviluppo professionale del personale scolastico attraverso esperienze in contesti educativi europei (mobilità, job-shadowing, corsi strutturati).
4. Consolidare una rete stabile di partenariati europei per progetti, scambi, gemellaggi virtuali, mobilità fisiche.
5. Contribuire allo sviluppo di una scuola inclusiva, in cui le lingue e le culture siano risorsa e opportunità.
6. Valorizzare l'identità europea attraverso percorsi educativi, laboratori, eventi, giornate dedicate.

Il Piano si inserisce in modo coerente nei principali indirizzi pedagogici dell'Istituto. Nell'approccio Montessori, l'apertura internazionale si realizza attraverso esperienze sensoriali, narrazioni e un primo contatto naturale con la lingua inglese. Nella scuola secondaria, la didattica DADA offre ambienti e metodologie favorevoli allo sviluppo di attività linguistiche, CLIL e progettazioni europee. Gli spazi di apprendimento all'aperto diventano inoltre luoghi privilegiati per affrontare temi globali come l'ambiente, la sostenibilità e l'Agenda 2030, anche in collaborazione con scuole europee.

Scambi culturali internazionali

In presenza



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Promozione della metodologia CLIL
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Mobilità studentesca internazionale
- Progettualità eTwinning
- Progettualità Erasmus+
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- Job shadowing e formazione all'estero
- Aule immersive L2

Destinatari

- Docenti
- Personale ATA
- Studenti

Approfondimento:

Il Piano per l'Internazionalizzazione dell'Istituto Comprensivo Pescara 1 per l'anno scolastico 2025–2026 nasce dalla volontà di promuovere una scuola aperta al mondo, capace di formare studenti consapevoli, inclusivi e pronti a confrontarsi con una realtà sempre più globale.

L'internazionalizzazione non è considerata un progetto isolato, ma una dimensione trasversale dell'offerta formativa, pienamente integrata nella visione educativa dell'Istituto.



In allegato sono visionabili i documenti relativi al Piano per l'Internazionalizzazione:

<https://www.icpescarauno.edu.it/wp-content/uploads/2026/01/a.s.2025-2026-ICPE1-PIANO-PER-LINTERNAZIONALIZZAZIONE.pdf>

<https://www.icpescarauno.edu.it/wp-content/uploads/2026/01/a.s.-2025-2026-DOCUMENTO-DI-INTEGRAZIONE-AL-PIANO-DI-INTERNAZIONALIZZAZIONE-ICPE1.pdf>



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

IC PESCARA 1 (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: AMBIENTI DIDATTICI INNOVATIVI - SCUOLA DELL'INFANZIA

Nella scuola dell'infanzia le STEM non sono discipline formali, ma competenze trasversali che si sviluppano attraverso il gioco, l'esplorazione, la manipolazione e la curiosità naturale dei bambini.

Il progetto extracurricolare intende realizzare ambienti didattici innovativi al fine di creare spazi di apprendimento innovativi.

Tali interventi sono finalizzati a garantire lo sviluppo delle abilità cognitive, emotive e relazionali dei bambini nei diversi campi di esperienza previsti dalle Indicazioni Nazionali per la Scuola dell'Infanzia e per il primo ciclo di istruzione, in coerenza con le Linee pedagogiche per il sistema integrato zero - sei.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento



delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni

- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

La scuola dell'infanzia promuove lo sviluppo delle competenze STEM al fine di:

- Favorire la curiosità, l'esplorazione e la scoperta della realtà attraverso l'osservazione e la sperimentazione.
- Sostenere lo sviluppo del pensiero logico, critico e creativo.
- Promuovere la capacità di porre domande, formulare ipotesi e verificare semplici soluzioni.
- Incentivare il problem solving attraverso attività ludiche e laboratoriali.
- Sviluppare atteggiamenti di collaborazione, cooperazione e rispetto delle regole.
- Avvicinare in modo consapevole all'uso di strumenti e tecnologie.
- Valorizzare l'errore come opportunità di apprendimento.

○ **Azione n° 2: APPRENDERE PER COMPRENDERE IL MONDO**

La scuola primaria promuove lo sviluppo delle competenze STEM al fine di:

- Rafforzare il pensiero logico, critico e computazionale.
- Sviluppare capacità di osservazione, analisi e problem solving.
- Favorire l'apprendimento attraverso metodologie attive, laboratoriali e collaborative.



- Incentivare la creatività, la progettualità e l'innovazione.
- Promuovere un uso consapevole e responsabile delle tecnologie digitali.
- Contrastare stereotipi di genere nelle discipline scientifiche e tecnologiche.
- Preparare gli alunni ad affrontare la complessità della società contemporanea.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Al termine della scuola primaria l'alunno:

- Affronta situazioni problematiche individuando strategie risolutive.
- Utilizza strumenti matematici e scientifici in contesti reali.
- Usa le tecnologie digitali in modo critico e consapevole.
- Progetta, realizza e verifica semplici prodotti.
- Lavora in modo collaborativo, rispettando ruoli e regole.



- Comunica in modo chiaro processi, risultati ed esperienze.

○ **Azione n° 3: COMPETENZE IN AZIONE: SCIENZA, TECNOLOGIA E PENSIERO CRITIVO**

La scuola secondaria di primo grado promuove l'educazione STEM al fine di:

- Sviluppare il pensiero logico, critico e computazionale.
- Potenziare le capacità di analisi, modellizzazione e problem solving.
- Favorire un approccio scientifico e sperimentale alla conoscenza.
- Promuovere la cittadinanza digitale e l'uso consapevole delle tecnologie.
- Stimolare creatività, progettualità e spirito di iniziativa.
- Contrastare stereotipi di genere nelle discipline scientifiche e tecnologiche.
- Orientare gli studenti verso scelte scolastiche future consapevoli.

Con riferimento ai principi fondamentali delineati nelle linee guide per "l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nelle istituzioni scolastiche", l'Istituto Comprensivo sta introducendo in modo progressivo, efficace e responsabile l'attivazione di sistemi IA. Nello svolgimento della didattica e delle mansioni quotidiane strutturando percorsi formativi rivolti all'intera comunità educante affinché l'implementazione avvenga nel modo corretto.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo



- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Al termine della scuola secondaria di primo grado la scuola si propone i seguenti obiettivi suddivisi per discipline:

SCIENZE:

- Applicare il metodo scientifico nell'osservazione dei fenomeni.
- Analizzare dati e trarre conclusioni.
- Comprendere i principali concetti di scienze della vita, della materia e della Terra.
- Riconoscere l'impatto delle scienze sull'ambiente e sulla società.

MATEMATICA:

- Utilizzare il linguaggio matematico per descrivere e interpretare la realtà.
- Risolvere problemi complessi attraverso strategie logiche.
- Analizzare relazioni, funzioni e rappresentazioni grafiche.
- Sviluppare capacità di argomentazione e dimostrazione.

TECNOLOGIA E INFORMATICA:

- Utilizzare strumenti digitali per apprendere, comunicare e produrre contenuti.
- Comprendere i principi di funzionamento dei sistemi tecnologici.
- Applicare il pensiero computazionale e il coding.



- Analizzare criticamente l'impatto delle tecnologie nella vita quotidiana.





Moduli di orientamento formativo

IC PESCARA 1 (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

La Scuola Secondaria di Primo grado attiva in tutte le classi, a partire dall'anno scolastico 2023-2024, moduli di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore, anche extra curriculari, comprensivi dei laboratori che nascono dall'incontro tra studenti di un ciclo inferiore e superiore per esperienze di peer tutoring, tra docenti del ciclo superiore e studenti del ciclo inferiore, per sperimentare attività di vario tipo, riconducibili alla didattica orientativa e laboratoriale, e progettati in maniera tale da offrire un panorama di esperienze diversificate in grado di abbracciare i diversi ambiti della conoscenza e favorire l'emergere di curiosità, passioni, talenti.

Nello specifico, sono attivati percorsi che contribuiscono allo sviluppo delle competenze disciplinari e delle life skills, quelle competenze emotive, cognitive e relazionali indispensabili per la scuola, per il lavoro, per la vita:

STEM:

Laboratori scientifici

Scienze U18 – Notte dei Ricercatori

LINGUISTICI:



English & Comics

Laboratori di potenziamento lingue straniere

UMANISTICI:

Incontri con autori

Promozione della lettura

Laboratori di comunicazione e di pratica filosofica

ARTISTICI-MUSICALI:

Coro d'Istituto

Percorsi strumentali

Partecipazione ad eventi culturali

Laboratori di street art

SPORTIVI:

AttivaKids e AttivaJunior

EDUCAZIONE CIVICA E DIGITALE:

EcoSchools

Sportello d'Ascolto

Percorsi di educazione ambientale

Laboratori di educazione alimentare

Per le classi prime della scuola secondaria di primo grado si intende raggiungere i seguenti obiettivi:

- Valorizzare la propria identità nel rispetto degli altri
- Mettere a fuoco le proprie potenzialità



- Allenare una forma mentis dinamica e versatile

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	30	0	30

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

La Scuola Secondaria di Primo grado attiva in tutte le classi, a partire dall'anno scolastico 2023-2024, moduli di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore, anche extra curricolari, comprensivi dei laboratori che nascono dall'incontro tra studenti di un ciclo inferiore e superiore per esperienze di peer tutoring, tra docenti del ciclo superiore e studenti del ciclo inferiore, per sperimentare attività di vario tipo, riconducibili alla didattica orientativa e laboratoriale, e progettati in maniera tale da offrire un panorama di esperienze diversificate in grado di abbracciare i diversi ambiti della conoscenza e favorire l'emergere di curiosità, passioni, talenti.

Nello specifico, sono attivati percorsi che contribuiscono allo sviluppo delle competenze disciplinari e delle life skills, quelle competenze emotive, cognitive e relazionali indispensabili per la scuola, per il lavoro, per la vita:

STEM:



Laboratori scientifici

Scienze U18 – Notte dei Ricercatori

LINGUISTICI:

English & Comics

Laboratori di potenziamento lingue straniere

UMANISTICI:

Incontri con autori

Promozione della lettura

Laboratori di comunicazione e di pratica filosofica

ARTISTICI-MUSICALI:

Coro d'Istituto

Percorsi strumentali

Partecipazione ad eventi culturali

Laboratori di street art

SPORTIVI:

AttivaKids e AttivaJunior

EDUCAZIONE CIVICA E DIGITALE:

EcoSchools

Sportello d'Ascolto

Percorsi di educazione ambientale

Laboratori di educazione alimentare



Per le classi seconde della scuola secondaria di primo grado si intende raggiungere i seguenti obiettivi:

- Saper ideare un progetto
- Saper rispettare tempi, consegne e vincoli
- Saper individuare informazioni, documenti e risorse

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	30	0	30

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

La Scuola Secondaria di Primo grado attiva in tutte le classi, a partire dall'anno scolastico 2023-2024, moduli di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore, anche extra curricolari, comprensivi dei laboratori che nascono dall'incontro tra studenti di un ciclo inferiore e superiore per esperienze di peer tutoring, tra docenti del ciclo superiore e studenti del ciclo inferiore, per sperimentare attività di vario tipo, riconducibili alla didattica orientativa e laboratoriale, e progettati in maniera tale da offrire un panorama di esperienze diversificate in grado di abbracciare i diversi ambiti della conoscenza e favorire l'emergere di curiosità, passioni, talenti.

Nello specifico, sono attivati percorsi che contribuiscono allo sviluppo delle competenze



disciplinari e delle life skills, quelle competenze emotive, cognitive e relazionali indispensabili per la scuola, per il lavoro, per la vita:

STEM:

Laboratori scientifici

Scienze U18 – Notte dei Ricercatori

LINGUISTICI:

English & Comics

Laboratori di potenziamento lingue straniere

UMANISTICI:

Incontri con autori

Promozione della lettura

Laboratori di comunicazione e di pratica filosofica

ARTISTICI-MUSICALI:

Coro d'Istituto

Percorsi strumentali

Partecipazione ad eventi culturali

Laboratori di street art

SPORTIVI:

AttivaKids e AttivaJunior

EDUCAZIONE CIVICA E DIGITALE:

Digital Cives

Experimenti



EcoSchools

Sportello d'Ascolto

Percorsi di educazione ambientale

Laboratori di educazione alimentare

Per le classi terze della scuola secondaria di primo grado si intende raggiungere i seguenti obiettivi:

- Saper assumere responsabilità e compiti
- Saper accettare gli errori e i fallimenti
- Sapere valutare e autovalutarsi

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	30	0	30



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● VERSO UNA SCUOLA CON DIDATTICA MONTESSORIANA

A partire dall'anno scolastico 2024/2025, l'Istituto si è attivato per l'avvio di una sezione di scuola dell'infanzia a indirizzo differenziato Montessori. Tale percorso è stato reso possibile grazie alla professionalità e all'impegno delle docenti in possesso di specifica formazione montessoriana, alla qualità degli ambienti opportunamente attrezzati e alla disponibilità di materiali didattici adeguati. L'Istituto si pone come obiettivo strategico l'ampliamento dell'offerta formativa montessoriana, attraverso l'apertura di una sezione di scuola primaria a indirizzo Montessori e l'incremento del numero di sezioni nella scuola dell'infanzia. Attualmente, la sezione Montessori della scuola dell'infanzia è ubicata presso il plesso "Andersen", in via Salara Vecchia. In un'ottica di continuità, nella scuola primaria e nella scuola secondaria di primo grado l'Istituto ha introdotto una didattica di ispirazione montessoriana, organizzata per ambienti di apprendimento, al fine di garantire continuità educativa e valorizzare percorsi didattici innovativi e inclusivi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Elevare la media del punteggio percentuale nelle prove standardizzate delle classi nella Scuola Primaria e Secondaria di primo grado.

Traguardo

Elevare del 5% la media del punteggio percentuale nelle prove standardizzate nelle classi della Scuola Primaria e Secondaria di primo grado.

○ **Competenze chiave europee**



Priorità

Potenziare la competenza multilinguistica degli studenti e del personale attraverso l'apertura all'internazionalizzazione dell'istituto e ad una didattica attiva innovativa e laboratoriale, con approcci Dada e montessoriani. Organizzare eventi, iniziative scolastiche a tema, giornate dedicate alle culture, incontri con esperti e testimonianze.

Traguardo

Incrementare l'uso delle lingue straniere in contesti autentici di apprendimento, favorendo esperienze di mobilità, gemellaggi (eTwinning/Erasmus+), attività CLIL, al fine di sviluppare competenze comunicative, interculturali e una cittadinanza europea attiva. Sviluppare sempre maggiori competenze ed autonomia, tramite approcci Dada e montessoriani

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Potenziare l'Intelligenza emotiva e della coesione del gruppo classe, trasformando la classe in un ambiente che sostenga attivamente il valore individuale dello studente.

Traguardo

Ridurre il senso di insicurezza personale e sociale degli studenti, incrementando del 10% la percezione positiva della propria autostima e migliorando la qualita' delle interazioni collaborative tra pari.

Risultati attesi

La scuola, ispirata ai principi del metodo montessoriano, promuove il successo formativo di tutti gli alunni attraverso percorsi educativi rispettosi dei tempi e delle modalità di apprendimento individuali. Al termine dei percorsi formativi, si prevede che gli alunni abbiano sviluppato: - autonomia personale e capacità di organizzare il proprio lavoro; - motivazione all'apprendimento e partecipazione attiva alle attività scolastiche; - competenze disciplinari di



base e trasversali, in coerenza con le Indicazioni Nazionali; - capacità di collaborare, rispettare le regole condivise e gestire in modo positivo le relazioni; - consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri progressi; - atteggiamenti di rispetto verso sé, gli altri e l'ambiente. La scuola garantisce un ambiente di apprendimento inclusivo e accogliente, finalizzato al benessere e allo sviluppo globale della persona.

Approfondimento

Le sezioni a indirizzo didattico montessoriano applicano una metodologia differenziata fondata sugli studi della dottoressa Maria Montessori, fondatrice della cosiddetta "Pedagogia scientifica", il cui approccio educativo è oggi ampiamente riconosciuto e apprezzato a livello internazionale.

Il presupposto pedagogico dell'indirizzo montessoriano è che ogni persona possa sviluppare un'identità consapevole, autonoma e aperta. Maria Montessori ha elaborato un metodo di lavoro basato sulla predisposizione di un ambiente scientificamente strutturato, in cui l'armonia dei colori, la presenza di materiali di sviluppo specifici e arredi a misura di bambine e bambini favoriscono l'espressione della personalità e la soddisfazione dei bisogni formativi di ciascuno. La personalizzazione dell'apprendimento consiste nel consentire a ogni alunna e alunno di costruire il proprio percorso educativo, nel rispetto dei personali stili cognitivi, dei tempi e dei ritmi di apprendimento e di lavoro.

Il metodo montessoriano promuove in modo significativo la conquista dell'autonomia, attraverso l'esercizio della libera scelta, e l'autovalutazione, resa possibile dal controllo dell'errore, che Maria Montessori definiva il "signor errore".

I principi cardine su cui si fonda il metodo montessoriano possono essere così sintetizzati:

- la centralità delle bambine e dei bambini nel processo educativo;
- un ambiente di apprendimento scientificamente pensato e strutturato;
- il ruolo dell'insegnante come regista e guida dell'azione educativa.

In allegato è visionabile un approfondimento relativo alla "Casa dei bambini" del nostro istituto:

<https://www.icpescarauno.edu.it/wp-content/uploads/2026/01/a.s.-2025-2026-Dокументo-Programmatico-Montessori.pdf>



● USCITE DIDATTICHE E VIAGGI DI ISTRUZIONE SUL TERRITORIO NAZIONALE

Le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi di istruzione collegano l'esperienza scolastica all'ambiente esterno nei suoi aspetti fisici, paesaggistici, umani, culturali e per questo devono essere inquadrate nella programmazione didattica della scuola e devono essere coerenti con gli obiettivi didattico-formativi propri dell'Istituto. Le uscite didattiche e/o visite guidate e i viaggi d'istruzione hanno un alto valore educativo, formativo e didattico incidendo in modo decisivo nello sviluppo di forti legami interpersonali attraverso lo sviluppo della socializzazione, dello stare insieme della condivisione tra pari.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali; valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Sviluppo della socializzazione, dello stare insieme, della condivisione tra pari per un apprendimento cooperativo con esperienza diretta degli alunni e miglioramento della motivazione allo studio e degli esiti.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

In allegato è visionabile il regolamento relativo alle uscite didattiche:

<https://www.icpescarauno.edu.it/regolamenti/>

● **AREA LOGICO MATEMATICA E SCIENTIFICA**

Il presente percorso formativo rappresenta un macro progetto d'Istituto all'interno del quale si collocano, con riferimento ai diversi ordini di scuola, progetti specifici volti a favorire il potenziamento e la piena valorizzazione delle "Competenze di base" riferite all'area logico matematica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla



produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Sviluppare le capacità di osservazione, analisi e sintesi. Imparare a utilizzare semplici strumenti scientifici. Ampliare le conoscenze scientifico-matematiche. Potenziare le capacità relazionali e di comunicazione.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Approfondimento

Tra le iniziative di ampliamento dell'offerta formativa dell'istituto per la seguente macroarea, l'istituto pone in atto due progetti principali:

- PROGETTO SCIENZA UNDER 18: Il progetto curricolare è rivolto ai tre ordini scolastici e verte sull'educazione scientifica, proponendosi di valorizzare l'attività degli studenti e l'impegno dei docenti per rendere visibili le buone pratiche di scienza prodotte all'interno della scuola. Per realizzare gli obiettivi principali del progetto è stata ideata una manifestazione che si svolge presso luoghi pubblici, secondo diverse modalità espositive.

-PROGETTO SCATTI DI SCIENZE: un progetto didattico che utilizza l'osservazione e la documentazione fotografica come strumento di indagine scientifica. Gli studenti sono guidati nell'osservazione dell'ambiente naturale e dei suoi elementi, sviluppando capacità di analisi, descrizione e rielaborazione scientifica.

● AREA LINGUISTICA

Attraverso l'apertura alle lingue e alle culture, l'istituto intende arricchire il curriculum scolastico



attraverso progetti che mirano a potenziare le competenze linguistiche, interculturali e digitali degli studenti lungo tutto il percorso educativo, dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di primo grado. Al centro vi è la formazione di cittadini europei attivi, rispettosi delle diversità, capaci di pensiero critico e orientati ai valori della pace, dell'inclusione e della cittadinanza globale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze linguistiche e comunicative degli studenti favorendo una maggiore sicurezza nell'uso della lingua in contesti orali e scritti e stimolando la motivazione e la partecipazione attiva alle attività proposte contribuendo allo sviluppo dell'autonomia nello studio delle lingue delle competenze interculturali e digitali e al miglioramento complessivo dei livelli di apprendimento e dei risultati scolastici in coerenza con gli obiettivi formativi dell'istituto.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Approfondimento



Tra le iniziative di ampliamento dell'offerta formativa dell'istituto per la seguente macroarea, l'istituto pone i seguenti progetti:

- PROGETTO LETTURA E BIBLIOTECA: con attività di avvicinamento alla lettura attraverso iniziative come "IOLEGGOPERCHE" e "Libriamoci"; e con attività di allestimento di biblioteche di classe e della biblioteca della scuola secondaria.
- PROGETTO ERASMUS+ e eTWINNING: sostiene la dimensione europea della scuola attraverso attività di cooperazione internazionale, favorendo lo sviluppo delle competenze linguistiche, digitali e interculturali. Il nostro Istituto, con la scuola secondaria di primo grado, partecipa al progetto di partenariato come cofondatore del Progetto, in lingua inglese, su piattaforma eTwinning "My Green School: Growing Our Own Food on Our Own Soil" assieme al fondatore Deniz Türk preside presso le scuole ERA di Istanbul.
- PROGETTO KA210 "AAA-L' arte di accorgersi dell'altro", rivolto agli alunni delle classi terze, quarte e quinte della scuola primaria, organizzato in laboratori teatrali, ha messo in contatto i nostri alunni con quelli delle scuole di Madrid e di Udine. A conclusione dei laboratori, è previsto un incontro finale di progetto transnazionale TPM a Madrid a fine gennaio, al quale parteciperanno due docenti di scuola primaria che hanno seguito il programma.
- PROGETTO FLUENTY WITH DOUGLAS: il progetto prevede la presenza settimanale di un madrelingua inglese, che attraverso attività coinvolgenti (conversazioni, role play, board games) mira a potenziare le competenze comunicative orali degli alunni, a rafforzare la sicurezza nell'uso della L2 e a stimolare la curiosità verso altre culture.
- PROGETTO ENGLISH AND COMINCS: un laboratorio progettato e condotto dal noto fumettista e docente Roberto Battestini con la finalità di promuovere la continuità didattica tra i vari ordini di scuola. I ragazzi hanno l'opportunità di imparare l'inglese realizzando i propri fumetti, trasformando in segni e colori i propri pensieri, i sogni e le esperienze quotidiane.

● AREA ARTISTICA MUSICALE E ESPRESSIVA

Sperimentare nuove tecniche, strumenti di lavoro e materiali diversi permette agli alunni di ampliare le proprie competenze e di avvicinarsi all'apprendimento in modo attivo e coinvolgente. Attraverso queste esperienze, viene sollecitata la concentrazione e si favorisce il dialogo, creando occasioni di confronto e di collaborazione con gli altri compagni. Il lavoro condiviso contribuisce a rafforzare le relazioni interpersonali e a sviluppare il senso di



appartenenza al gruppo classe. Allo stesso tempo, il raggiungimento di piccoli traguardi personali favorisce l'aumento dell'autostima, incoraggiando ciascun alunno a mettersi in gioco con maggiore sicurezza. In questo contesto, la sperimentazione diventa anche uno strumento fondamentale per stimolare la fantasia e la creatività, permettendo agli studenti di esprimere liberamente idee ed emozioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Gli obiettivi formativi puntano a far sperimentare agli studenti diversi approcci alle forme



espressive, anche attraverso esperienze dirette nel territorio, favorendo un apprendimento integrato tra aspetti sensoriali, storico-culturali ed espressivi. Le competenze attese riguardano l'uso consapevole dei linguaggi espressivo-comunicativi per comprendere, produrre e rielaborare creativamente testi di vario tipo mediante tecniche, materiali e strumenti diversi, anche audiovisivi e multimediali.

Destinatari

Gruppi classe

Approfondimento

Tra le iniziative di ampliamento dell'offerta formativa dell'istituto per la seguente macroarea, l'istituto pone i seguenti progetti:

- PROGETTO EXPERIMENTI con laboratori di tecniche di comunicazione pratiche filosofiche in collaborazione con didattica teatrale APS istituto di pedagogia formazione ricerca delle arti performative.
- PROGETTO FORMAZIONE STRUMENTALE CORO D'ISTITUTO: corso extracurricolare di formazione musicale e del coro d'Istituto.
- PROGETTO ERASMUS KA 210 AAA "**L'arte di accorgersi dell'altro**": progetto con laboratori per promuovere inclusività attraverso il teatro e giochi di ruolo.
- Progetto in collaborazione con l'Associazione Allegrini per la realizzazione di murales sulle facciate dei vari plessi.
- PROGETTO TALENT GARDEN in collaborazione con l'Associazione capofila del progetto onlus "Prossimità alle Istituzioni" il progetto si sviluppa attraverso atelier creativi e laboratori di STREET ART.

● **AREA dello SPORT SALUTE e BENESSERE**

I progetti relativi a questa macroarea mirano a migliorare la conoscenza e la consapevolezza della propria identità corporea e la cura della propria persona; comunicare e relazionarsi positivamente con gli altri, favorendo lo sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

I percorsi formativi mirano a sviluppare una conoscenza consapevole dell'ambiente di vita quotidiano promuovendo il rispetto per la natura il senso di responsabilità individuale e collettiva e l'adozione di comportamenti orientati a uno stile di vita sano attraverso una corretta alimentazione il riciclo e la cura dell'ambiente favorendo la collaborazione la condivisione e il rispetto delle regole comuni valorizzando l'osservazione e la tutela della natura e riconoscendo il movimento come elemento fondamentale per lo sviluppo armonico della persona per il benessere psicofisico e per la prevenzione del disagio psico relazionale e comportamentale attraverso la conoscenza delle diverse modalità di attività motoria e sportiva e l'applicazione nella vita quotidiana dei valori dello sport educativo scolastico nel rispetto di sé degli altri delle attrezzature e dell'ambiente con l'obiettivo di rafforzare l'identità sportiva e culturale promuovendo una partecipazione attiva responsabile e consapevole alle attività di gioco e di sport orientata alla salute alla sicurezza alla prevenzione e ai corretti stili di vita e al bene comune contro ogni forma di violenza e nella riscoperta della passione sportiva.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Approfondimento



Tra le iniziative di ampliamento dell'offerta formativa dell'istituto per la seguente macroarea, l'istituto pone i seguenti progetti:

- PROGETTO SLOWFOOD: un progetto per valorizzare i prodotti locali e la stagionalità, educando a un'alimentazione responsabile e sostenibile.
- PROGETTO ORTO DIDATTICO: il progetto coinvolge gli studenti nella coltivazione e cura di piante, favorendo l'educazione ambientale, la conoscenza della biodiversità e lo sviluppo di competenze scientifiche e pratiche.
- PROGETTO **"Mangiare sano e vivere sano"** in collaborazione con il l'Associazione il Mercato Contadino, il progetto promuove l'educazione alimentare e stili di vita salutari tra gli studenti.
- PROGETTO EDUCAZIONE AMBIENTALE proposto dai Carabinieri della biodiversità di Pescara che mira a sensibilizzare gli studenti sui temi della biodiversità, cambiamenti climatici e legalità
- PROGETTO SCUOLA ATTIVA Infanzia/kids/junior/: un progetto che favorisce la scoperta di tanti sport, diversi ed appassionanti, in tutte le classi della scuola secondaria di I grado, con fornitura di kit e attrezzature sportive
- PROGETTO LIFE+ A-GREENET in collaborazione con il Comune di Pescara, il progetto favorisce la sostenibilità ambientale con la piantumazione di nuovi alberi e la realizzazione di pozzi artesiani, con un approccio pratico e concreto alla tutela dell'ambiente.

● AREA POTENZIAMENTO e INCLUSIONE

I progetti della seguente macroarea sono finalizzati a garantire un contesto scolastico accogliente e rispondente ai bisogni di tutti gli alunni, attraverso l'adozione di strategie e interventi mirati di individualizzazione e personalizzazione dei percorsi educativi e didattici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

L'obiettivo principale è favorire il recupero e il potenziamento delle abilità di base, sia a livello strumentale sia metodologico, attraverso l'utilizzo di strategie mirate e l'introduzione di stimoli nuovi. Si intende inoltre incoraggiare gli studenti a mettere in pratica in modo autonomo le competenze e le conoscenze acquisite, promuovendo un approccio attivo e consapevole all'apprendimento. Si punta a sviluppare la capacità di "imparare a imparare", favorendo negli studenti l'autonomia, la riflessione sul proprio percorso e la capacità di gestire e consolidare le proprie competenze nel tempo.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Approfondimento

Tra le iniziative di ampliamento dell'offerta formativa dell'istituto per la seguente macroarea, l'istituto pone in atto due progetti principali:

- PROGETTO RECUPERO E POTENZIAMENTO negli ambiti logico-matematica, linguistico e umanistico. Attività di supporto e sviluppo per potenziare competenze matematiche, linguistiche e culturali.
- PROGETTO SCREENING PER DISTURBI SPECIFICI DELL'APPRENDIMENTO svolti in collaborazione con l'Università degli Studi di "G. d'Annunzio" di Chieti rivolti ai bambini delle scuole dell'infanzia.



In allegato sono visionabili documenti relativi ai progetti sopracitati:

https://www.icpescarauno.edu.it/wp-content/uploads/2026/01/a.s.-2025-2026-Progettazione_Recupero-Consolidamento-Potenziamento-DEFINITIVO.pdf

● **AREA CITTADINANZA e COSTITUZIONE**

La seguente macroarea vuole promuovere tra gli studenti la consapevolezza dei principi di legalità, sia nell'ambito scolastico sia nella vita sociale, favorirendo l'educazione alla solidarietà e alla tolleranza e sviluppando competenze relazionali, comunicative e collaborative.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Gli obiettivi formativi mirano a sviluppare il senso civico negli studenti, promuovendo la



partecipazione consapevole alla vita democratica fin dalla scuola, dove le regole rappresentano il fondamento di una convivenza serena e rispettosa. Si punta inoltre a far acquisire la consapevolezza dei propri diritti e doveri, essenziali per una cittadinanza responsabile. Le competenze attese consistono nella capacità di collaborare attivamente in attività collettive o di gruppo, rispettando le regole condivise e mostrando interesse e fiducia verso gli altri, favorendo così relazioni positive e cooperative.

Approfondimento

Tra le iniziative di ampliamento dell'offerta formativa dell'istituto per la seguente macroarea, l'istituto pone in atto due progetti principali:

- PROGETTO PREVENZIONE E CONTRASTO DEI FENOMENI DEL BULLISMO E DEL CYBERBULLISMO: il progetto di prevenzione e contrasto al bullismo e cyberbullismo, con laboratori, incontri della Polizia Postale e attività di educazione al rispetto e alla cittadinanza digitale. Gli incontri hanno l'obiettivo di sensibilizzare i ragazzi sui temi cruciali della sicurezza in rete e del cyberbullismo e sulle responsabilità legate all'utilizzo consapevole delle tecnologie digitali. Trattasi di un intervento educativo che possa fornire loro gli strumenti per lavorare in sicurezza, prevenire e contrastare i rischi connessi all'utilizzo delle nuove tecnologie e riconoscere i segnali di comportamenti corretti.
- PROGETTO "DIGITALCIVES - MEDIA EDUCATION SULLA CITTADINANZA DIGITALE": un percorso formativo regionale di certificazione della cittadinanza digitale, finalizzato al rilascio del "Patentino Digitale" con percorsi formativi in collaborazione con il Corecom, Comitato Regionale per le Comunicazioni (Corecom) della Regione Abruzzo, rivolti agli studenti delle classi terze della secondaria di I grado e a tutta la comunità educante per prevenire e contrastare il fenomeno del Cyberbullismo e promuovere un uso consapevole e responsabile del digitale e dell'intelligenza artificiale.

In allegato sono visionabili i regolamenti relativi:

<https://www.icpescarauno.edu.it/regolamenti/>

● ACCOGLIENZA - CONTINUITA' - ORIENTAMENTO



L'accoglienza rappresenta un momento fondamentale del percorso scolastico, poiché favorisce un avvio sereno e positivo delle attività didattiche, promuove la socializzazione e il senso di appartenenza alla comunità scolastica. L'accoglienza consente di stabilire relazioni significative tra le varie componenti (alunni, docenti, genitori) e crea un contesto educativo dove gli alunni possono esprimere e sviluppare al meglio le proprie abilità e potenzialità contribuendo a conseguire la loro crescita armonica. La continuità educativa e didattica costituisce un valore fondamentale per la formazione e la crescita dei bambini e dei ragazzi. Si sottolinea l'importanza di una collaborazione tra i docenti dei vari ordini, in termini di scambio di informazioni, di progettazione e verifica di attività educative e didattiche, di pratiche di valutazione. Le azioni per la continuità messe in atto sono molteplici e spaziano dai progetti condivisi tra ordini scolastici diversi al progetto continuità con funzione di raccordo tra le classi finali e quelle iniziali di ogni ciclo scolastico. Le classi quinte della scuola primaria svolgono attività laboratoriali presso la scuola secondaria di I grado in orario curricolare con i docenti dell'ordine successivo. Tali percorsi continuano durante tutto l'anno scolastico attraverso l'intervento di docenti della scuola secondaria che organizzano attività con gli alunni delle ultime classi della primaria, in sinergia con i rispettivi insegnanti, al fine di offrire una prima accoglienza e un approccio più consapevole alla nuova realtà.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Accogliere ogni alunno come parte integrante della comunità scolastica; Favorire la conoscenza degli spazi, delle regole e dei valori dell'Istituto; Introdurre percorsi di educazione ambientale adeguati alle diverse età; Coinvolgere attivamente gli alunni in attività cooperative e creative; Costruire collegamenti tra i diversi gradi scolastici in ottica di continuità.

Destinatari

Classi aperte verticali

Approfondimento

Per l'anno scolastico in corso, i tre ordini di scuola hanno scelto di condividere un tema trasversale e attuale: la sostenibilità ambientale.

Attraverso attività laboratoriali, espressive, scientifiche e riflessive, gli alunni vivranno esperienze significative che uniscono la conoscenza reciproca al rispetto della natura, ponendo le basi per un percorso educativo comune che confluirà nel Progetto Continuità di Istituto.

Il Progetto Accoglienza sulla sostenibilità ambientale permette di intrecciare la dimensione relazionale con quella educativa, creando un percorso comune e trasversale tra i tre ordini di scuola. Gli alunni, attraverso attività significative e diversificate, vivono un'esperienza di accoglienza che non solo favorisce l'integrazione e la socializzazione, ma li rende protagonisti attivi di un impegno concreto verso la cura dell'ambiente e della comunità.

Particolare valore assumono le esperienze all'aperto negli orti didattici dei plessi, che si configurano come veri e propri ambienti innovativi di apprendimento: spazi in cui conoscenza, responsabilità e sostenibilità si intrecciano in modo concreto e formativo.

In allegato sono visionabili i documenti relativi ai progetti Accoglienza, Continuità e



Orientamento:

<https://www.icpescarauno.edu.it/wp-content/uploads/2026/01/a.s.-2025-2026-Piano-per-Orientamento.pdf>

<https://www.icpescarauno.edu.it/wp-content/uploads/2026/01/a.s.-2025-2026-Progetto-Accoglienza-Verticale-DEFINITIVO.pdf>





Attività previste in relazione al PNSD

Approfondimento

Al momento l'istituto ha all'attivo vari progetti interconnessi per offrire agli alunni spazi tecnologici che permettano di sviluppare le loro conoscenze e migliorare notevolmente servizi come la gestione dei contenuti digitali e le lezioni multimediali.





Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

IC PESCARA 1 - PEIC84000P

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

In linea con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e con le Linee Pedagogiche per il Sistema Integrato 0-6 anni, la valutazione nella scuola dell'infanzia assume una finalità formativa e orientativa. Essa non prevede l'attribuzione di voti né giudizi di tipo classificatorio, ma si fonda sull'osservazione sistematica e sulla documentazione continua dei processi di crescita e di sviluppo globale del bambino. La valutazione non si concentra su conoscenze o abilità di tipo accademico, bensì mira a valorizzare le competenze, le esperienze, i progressi e le potenzialità di ciascun bambino, nel rispetto dei tempi, dei ritmi e delle caratteristiche individuali. Nella scuola dell'infanzia la valutazione è un processo continuo, che si articola in tre momenti fondamentali: - valutazione iniziale, finalizzata alla conoscenza del bambino e del contesto di provenienza; - valutazione in itinere, volta a monitorare l'evoluzione del percorso educativo e a riorientare le scelte didattiche; - valutazione finale, intesa come sintesi descrittiva del percorso di crescita e di apprendimento. La valutazione non è intesa come un giudizio rigido, ma come uno strumento di riflessione pedagogica, utile per sostenere il percorso di sviluppo del bambino e per adattare l'azione educativa alle sue esigenze. Essa si basa su criteri individualizzati, integrati nella progettazione educativa e condivisi con le famiglie, riconosciute come parte attiva del percorso formativo. Gli ambiti di osservazione riguardano lo sviluppo: - affettivo-relazionale; - cognitivo-linguistico; - motorio; - artistico-creativo. Gli strumenti privilegiati della valutazione sono il profilo descrittivo del bambino, il portfolio delle esperienze, i diari di bordo e la documentazione visiva. La restituzione avviene attraverso colloqui individuali e relazioni periodiche con le famiglie. L'obiettivo della valutazione è promuovere uno sviluppo armonico della personalità, sostenere l'autonomia, la socializzazione e la creatività, nonché individuare precocemente eventuali bisogni educativi speciali, al fine di garantire a ciascun bambino un percorso educativo inclusivo e significativo.



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione nell'ambito dell'Educazione Civica, coerentemente con le diverse caratteristiche delle fasi scolastiche, si fonda sull'osservazione sistematica dei comportamenti, con valenza descrittiva e orientativa, mirata a rilevare la maturazione di competenze civiche effettive. Tale valutazione si realizza non solo in contesti strutturati e formali, ma in qualsiasi situazione significativa che consenta agli alunni di esprimere spontaneamente comportamenti, atteggiamenti e responsabilità finalizzati al bene personale e collettivo.

SCUOLA DELL'INFANZIA Si privilegia l'osservazione dei comportamenti, con attenzione alla capacità dei bambini di: - rispettare le regole della convivenza civile; - collaborare e interagire positivamente con coetanei e adulti; - manifestare attenzione al rispetto dell'ambiente e dei beni comuni.

SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA - La valutazione tiene conto delle competenze civiche acquisite e valorizza: - il rispetto delle diversità personali, culturali e di genere; - la partecipazione attiva al dialogo educativo; - comportamenti rispettosi della sostenibilità, dei beni comuni, del benessere e della sicurezza.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione dei livelli di sviluppo delle capacità relazionali dei bambini, sia nella fase iniziale, sia in itinere, sia finale, si basa principalmente sull'osservazione diretta durante il percorso formativo. Questa osservazione avviene in diversi contesti: nelle conversazioni e nei dialoghi collettivi, nelle rappresentazioni grafico-pittoriche, nei giochi psicomotori, sensoriali e simbolici, nei lavori di gruppo, nella rielaborazione delle esperienze e nell'utilizzo dei diversi codici linguistici. L'osservazione rappresenta uno strumento fondamentale per verificare l'adeguatezza e l'efficacia del progetto educativo. Permette di analizzare i percorsi di formazione e le strategie educative adottate, le modalità di relazione tra bambini e insegnanti, così come le scelte organizzative e metodologiche. I dati raccolti consentono quindi di valutare la validità dell'intervento educativo e di apportare eventuali modifiche o aggiustamenti per migliorare la qualità dell'azione educativa.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la



secondaria di I grado)

Scuola Primaria Le verifiche saranno condotte dai docenti, in itinere e nelle fasi intermedie e finali del percorso di insegnamento-apprendimento, mediante la somministrazione di prove strutturate e non, orali e scritte, nonché attraverso l'osservazione sistematica degli alunni nello svolgimento delle diverse attività. La valutazione degli apprendimenti, tenendo conto dei tempi, delle modalità di apprendimento, delle attitudini e delle capacità, dei livelli di partenza e dei progressi conseguiti da ogni singolo alunno, registra i risultati raggiunti dagli allievi in termini di: - maturazione complessiva - motivazione ad apprendere - conoscenze, abilità e competenze acquisite. Scuola Secondaria La valutazione è un momento fondamentale nel processo formativo. Saranno elementi di valutazione: gli apprendimenti; l'acquisizione e l'uso dei metodi e dei linguaggi specifici delle discipline; lo sviluppo della formazione personale; capacità di recupero; i progressi sul piano cognitivo, su quello comportamentale, affettivo, sociale, pratico e operativo. Per ogni ragazzo sarà preso in esame il processo di maturazione umana e cognitiva al di fuori di ogni logica comparativa, tenendo sempre comunque presente il raggiungimento degli standard qualitativi previsti. Nelle valutazioni quadriennali i docenti valutano i progressi evidenziati da ogni alunno nella propria disciplina, tenendo conto del livello di partenza e della soglia di accettabilità fissata. La valutazione sarà espressa numericamente su scala decimale progressiva per ogni disciplina, e con lo stesso criterio sarà valutato anche il comportamento. Il voto espresso dà un valore al comportamento di lavoro (responsabilità, impegno, concentrazione, interesse, partecipazione e metodo di lavoro) e al comportamento sociale (integrazione, socializzazione, rapporti interpersonali, disponibilità, collaborazione, controllo emotivo e affettivo).

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione del comportamento riguarda l'atteggiamento dello studente nella vita scolastica, il rispetto delle regole, la partecipazione alle attività, la collaborazione con compagni e insegnanti e la capacità di assumersi responsabilità. Scuola Primaria: si osservano rispetto delle regole, partecipazione, collaborazione, autonomia nello svolgimento dei compiti e cura dei materiali e degli spazi. Il giudizio è espresso in forma descrittiva: eccellente, buono, sufficiente, non sufficiente.

Scuola Secondaria di I grado: si valuta il rispetto delle norme, la correttezza nei rapporti interpersonali, la partecipazione responsabile, l'impegno nello studio e nella vita scolastica e la capacità di collaborare. Il giudizio può essere sintetico o numerico, da gravemente insufficiente a ottimo, in base alla costanza e alla qualità del comportamento. In ogni ordine di scuola, l'obiettivo è



valorizzare atteggiamenti positivi e responsabilità personali, promuovendo un clima di rispetto, collaborazione e crescita personale.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Scuola Primaria Il team docente può deliberare l'ammissione alla classe successiva o al successivo grado di istruzione degli alunni che abbiano sviluppato, anche se a livelli diversi, le competenze essenziali nelle seguenti situazioni: - profilo positivo nelle discipline di studio con valutazione positiva in tutte le materie; - presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in fase di prima acquisizione. La non ammissione alla classe successiva può essere deliberata dal team docente solo se sono presenti entrambe le seguenti condizioni: -le difficoltà dell'alunno risultano gravemente pregiudizievoli per il suo percorso futuro e per l'autonomia personale, anche in relazione all'esercizio della cittadinanza attiva; - la partecipazione a interventi mirati di recupero o miglioramento, individuali o di gruppo, non ha prodotto alcun miglioramento, nonostante le strategie specifiche messe in atto dai docenti. Scuola Secondaria di primo grado Per la validità dell'anno scolastico, la frequenza richiesta agli alunni è di almeno due terzi del monte ore annuale personalizzato, definito secondo l'ordinamento della scuola e comunicato alle famiglie all'inizio dell'anno. Il monte ore personalizzato comprende tutte le attività soggette a valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe. È prevista la possibilità di deroghe motivate in casi eccezionali, debitamente documentati, quali: - malattia certificata; - viaggi all'estero per riconciliazione familiare; - visite ai genitori in stato di detenzione. Le assenze reiterate, anche parziali, saranno computate nel calcolo complessivo e possono compromettere la validità dell'anno scolastico. In caso di impossibilità a procedere alla valutazione, il Consiglio di Classe ne accerta la non validità, secondo i criteri del Collegio dei Docenti e i commi 1 e 2 del Dlgs 62/2017. L'ammissione alla classe successiva è prevista in presenza di: - livelli di apprendimento raggiunti in tutte le discipline; - livelli di apprendimento raggiunti nelle discipline di base, con risultati parziali nelle altre materie; - frequenza di almeno due terzi del monte ore annuale personalizzato. Il giudizio di non ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato è deliberato a maggioranza dal Consiglio di Classe nei seguenti casi: - valutazione complessiva negativa dovuta a mancato o scarso rispetto dei doveri scolastici, documentata da ripetuti rilievi in riferimento al Patto di corresponsabilità e al Regolamento d'Istituto; - insufficiente maturazione complessiva del processo di apprendimento, con mancato raggiungimento degli obiettivi educativi e didattici, tale da impedire la frequenza proficua della classe successiva, anche dopo interventi specifici di recupero. La non ammissione è intesa come: - un evento comunicato e condiviso con le famiglie, accuratamente preparato per l'alunno; - un'opportunità per avviare o riattivare un percorso educativo positivo, con tempi più adeguati ai ritmi individuali; - possibile anche



in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in fase di prima acquisizione, qualora gli interventi di recupero o sostegno si siano rivelati inefficaci. La decisione di non ammissione alla classe successiva deve essere unanime e verificata solo se tutte le condizioni sopra indicate sono soddisfatte.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Per quanto attiene la definizione del voto di ammissione all'esame conclusivo, va detto che esso è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunno/a. La valutazione inferiore a 6/decimi è da ritenersi presa in casi eccezionali e comprovati da precisa motivazione; pertanto, i docenti che intendono presentare in sede di scrutinio finale una valutazione inferiore a 6/decimi produrranno la documentazione relativa agli interventi effettuati in itinere per migliorare i livelli di apprendimento; la documentazione andrà allegata al verbale di scrutinio. Per la determinazione del voto, il riferimento di partenza è la media aritmetica dei voti numerici presentati dai docenti delle discipline curricolari; partendo da tale base, il consiglio di classe, tenuto conto del percorso scolastico compiuto nel triennio, nonché del globale processo di maturazione dell'allievo/a, perviene alla definizione del voto.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola si attiva efficacemente per favorire l'inclusione degli studenti BES attraverso una pluralità di azioni e metodologie. Elementi fondanti dell'agire didattico sono: - condivisione dei Piani Educativi Individualizzati e relativi monitoraggi; - condivisione di Piani Didattici Personalizzati; - attività di alfabetizzazione L2 per gli studenti che ne hanno necessità; - ampliamento dell'offerta formativa con progetti mirati a combattere la dispersione scolastica. Nella didattica in aula i docenti calibran gli interventi in base alle necessità individuali, personalizzando e individualizzando.

Punti di debolezza:

Sotto il profilo dell'inclusione, occorre sottolineare che una parte degli studenti presenta dei disturbi dell'apprendimento non sempre diagnosticati. Talvolta si ha la percezione che le famiglie attribuiscano un ruolo di scarso rilievo all'esperienza scolastica, non favorendo la frequenza alle lezioni.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

- Dirigente scolastico
- Docenti curricolari
- Docenti di sostegno
- Specialisti ASL
- Associazioni
- Famiglie



Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il Piano Educativo Individualizzato (PEI) è un documento che definisce gli interventi educativi per studenti con disabilità, personalizzati in base alle loro esigenze. Viene redatto dal consiglio di classe in collaborazione con la famiglia e specialisti. Le fasi principali del processo di definizione dei PEI sono le seguenti: 1. Valutazione iniziale: Raccolta di informazioni sull'alunno da parte di specialisti, famiglia e insegnanti. 2. Definizione degli obiettivi: Stabilire obiettivi educativi specifici e personalizzati, tenendo conto delle difficoltà e potenzialità dell'alunno. 3. Individuazione delle risorse: Definire gli strumenti e le risorse (come tecnologie assistive e supporto di educatori) necessari per il raggiungimento degli obiettivi. 4. Redazione del PEI: Stesura del documento che comprende obiettivi, strategie didattiche, risorse e modalità di valutazione. 5. Condivisione e attuazione: Condivisione del PEI con la famiglia e il personale scolastico, che deve seguirlo. 6. Monitoraggio e valutazione: Controllo periodico dei progressi dell'alunno e adattamento delle strategie se necessario. L'obiettivo è garantire un percorso educativo che permetta all'alunno di raggiungere il massimo delle sue potenzialità, in un contesto scolastico inclusivo e personalizzato.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il PEI è formulato sulla base della Certificazione di disabilità e del Profilo di funzionamento e redatto da: - i docenti della classe dell'alunno con disabilità (Consiglio di classe/interclasse/intersezione); - la famiglia; - le figure professionali interne e esterne all'istituzione scolastica (assistanti per l'autonomia e la comunicazione e/o operatori dei soggetti del terzo settore convenzionati con la scuola per specifici progetti) che interagiscono con la classe e con l'alunno con disabilità; - l'Unità di Valutazione Multidisciplinare. La progettazione e l'azione educativa vengono esercitate da tutto il Consiglio di classe, che programma, unitamente all'insegnante per le attività di sostegno, le strategie didattico-educative per il successo formativo di tutti e di ciascuno. Il PEI è perciò costruito da tutti coloro che, in modi, livelli e contesti diversi, si occupano dello studente con disabilità.



Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

In una prospettiva di scuola inclusiva, il coinvolgimento attivo delle famiglie rappresenta un elemento fondamentale della comunità educante. È necessario promuovere una maggiore consapevolezza del loro ruolo educativo, favorendo una partecipazione responsabile e condivisa alla vita scolastica e al percorso di crescita dei figli. La famiglia svolge un compito fondamentale poiché fornisce indispensabili informazioni sulle peculiarità e sui punti di forza dell'alunno attraverso un questionario conoscitivo e i periodici colloqui scuola-famiglia. Successivamente mantiene un ruolo centrale, restando parte integrante del processo educativo dell'alunno: interviene all'inizio, nella programmazione degli interventi educativi; in itinere, mediante la messa al corrente di tutte le tappe e di tutti gli sviluppi del percorso formativo; al termine con la partecipazione degli esiti finali.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo



Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curriculari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curriculari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curriculari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

Valutazione, continuità e orientamento



Criteri e modalità per la valutazione

La verifica e la valutazione degli apprendimenti saranno effettuate tenendo conto dei livelli di partenza di ciascun alunno e dei progressi effettivamente raggiunti, in relazione agli obiettivi prefissati e ai livelli essenziali di apprendimento. L'ammissione alla classe successiva avverrà nel rispetto di quanto previsto dal D.Lgs. 62/2017, facendo riferimento al Piano Educativo Individualizzato, ove presente. Per i percorsi personalizzati, i Consigli di interclasse, di intersezione e i team dei docenti definiranno modalità condivise di raccordo tra le discipline, sia in termini di contenuti sia di competenze, individuando criteri e strumenti di verifica adeguati, anche in continuità con quelli utilizzati nel percorso comune. Per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali saranno predisposte specifiche e adeguate modalità di verifica e valutazione, volte a rilevare il reale livello di apprendimento conseguito, attraverso l'adozione di misure che garantiscano condizioni ottimali per lo svolgimento delle prove. È inoltre prevista la possibilità di personalizzare il Documento di Valutazione e il modello di Certificazione delle Competenze per quegli alunni la cui diagnosi richieda un'impostazione del lavoro per aree di apprendimento. Al fine di non rendere discriminante il momento della valutazione degli alunni con bisogni educativi speciali e consentire il conseguimento di risultati positivi che incentivino la motivazione all'apprendimento, l'Istituto comprensivo adotta prove di verifica disciplinare comuni a tutti gli alunni della classe ma strutturate per livelli di difficoltà e prove diversificate o semplificate per gli alunni diversamente abili. Le strategie e metodologie messe in atto includono lavori in piccoli gruppi, tutoring, utilizzo di mediatori didattici, supporto informatico mediante pannelli interattivi o dispositivi tecnologici. I tre ordini di scuola hanno declinato gli indicatori di valutazione degli alunni diversamente abili e, nello specifico, la Scuola secondaria di I grado ha declinato anche quelli relativi all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Proseguire l'attuazione del progetto ponte per la continuità tra i diversi ordini di scuola, con l'obiettivo di accompagnare alunni, docenti e famiglie nel delicato momento del passaggio da un ordine di scuola all'altro. Il progetto prevede il consolidamento della prassi degli incontri tra il Consiglio di classe accogliente e le famiglie degli alunni in ingresso, con la possibilità di coinvolgere anche i docenti del precedente percorso scolastico, al fine di favorire una condivisione efficace delle



informazioni educative e didattiche. È inoltre previsto un periodo iniziale di “affiancamento” nella nuova realtà scolastica, attraverso una pianificazione attenta di tempi e modalità, volto a facilitare l'inserimento, sostenere il benessere degli alunni e garantire una continuità educativa ed inclusiva.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring
- Supporto italiano L2 in classe
- Classi aperte per attività di italiano L2

Approfondimento

In sede di Collegio è stato approvato il Piano Annuale per l'Inclusione che si pubblica in allegato:

<https://www.icpescarauno.edu.it/wp-content/uploads/2026/01/a.s.2025-2026-ICPE1-PAI-INIZIALE.pdf>



Aspetti generali

In questa sezione sono descritte le modalità di funzionamento dell'organizzazione interna, i criteri di attribuzione degli incarichi e le forme di coordinamento tra le diverse figure coinvolte, al fine di assicurare efficacia, trasparenza e continuità dell'azione educativa e didattica.

L'organizzazione dell'Istituto è strutturata in modo da garantire il funzionamento efficace delle attività didattiche, educative e amministrative, nel rispetto dell'autonomia scolastica. Essa si fonda su una chiara definizione di ruoli, responsabilità e funzioni, favorendo la collaborazione tra le diverse componenti della comunità scolastica.

L'assetto organizzativo è orientato alla qualità del servizio, all'inclusione, alla sicurezza e al miglioramento continuo dei processi educativi, al fine di rispondere in modo flessibile ed efficiente ai bisogni degli studenti e del territorio.

<https://www.icpescarauno.edu.it/wp-content/uploads/2025/11/a.s.-2025-2026-ORGANIGRAMMA-DEFINITIVO.pdf>



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

I Collaboratori del Dirigente Scolastico, svolgono funzioni di collaborazione con il Dirigente Scolastico nell'esercizio delle funzioni di direzione, coordinamento e organizzazione dell'Istituto. Operano su delega del Dirigente, collaborano alla gestione delle attività didattiche, organizzative e relazionali e assicurano il raccordo tra le diverse componenti scolastiche, favorendo l'efficace attuazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

2

Funzione strumentale

AREA 1: PTOF e INNOVAZIONE AREA 2: VALUTAZIONE - RAV - PDM - INVALSI - Curricolo d'istituto AREA 3: Continuità - Orientamento - Open Day AREA 4: Inclusione H/BES

11

Responsabile di plesso

I Responsabili di plesso, individuati dal Dirigente Scolastico, svolgono funzioni di coordinamento organizzativo e gestionale a livello di sede. Operano in raccordo con il Dirigente Scolastico e con i Collaboratori, assicurano il corretto funzionamento del plesso, la diffusione delle comunicazioni istituzionali e il coordinamento delle attività

5



Animatore digitale

didattiche e organizzative, favorendo un'efficace gestione del servizio scolastico.

1

L'Animatore Digitale, individuato dal Dirigente Scolastico in coerenza con il Piano Nazionale Scuola Digitale, promuove l'innovazione digitale e l'integrazione delle tecnologie nella didattica e nell'organizzazione scolastica. Coordina azioni di formazione interna, supporta la diffusione di buone pratiche e favorisce l'uso consapevole e inclusivo delle risorse digitali.

REFERENTI ORTO DIDATTICO

- attuazione del Progetto Slow Food quale percorso educativo interdisciplinare, finalizzato allo sviluppo di competenze trasversali legate alla sostenibilità, alla salute, all'educazione alimentare e alla consapevolezza culturale. - attuazione del Progetto Ambientale - gestioni contatti con associazioni e monitoraggio finanziamenti relativi agli orti presenti nei plessi

5

REFERENTI PROGETTI ERASMUS - E-TWINNING - MOBILITA' INTERNAZIONALE E NAZIONALE

I referenti per i progetti Erasmus, E-Twinning e per la mobilità internazionale e nazionale svolgono un ruolo centrale nella gestione e coordinamento delle attività, sia sul piano amministrativo che educativo. Per i progetti Erasmus, si occupano della gestione finanziaria, della comunicazione tra le scuole partner, della pianificazione delle mobilità e del supporto nella selezione e preparazione degli studenti. Inoltre, monitorano l'efficacia delle attività e raccolgono feedback. I referenti per E-Twinning gestiscono i progetti digitali tra scuole di diversi Paesi, supportano la creazione di contenuti didattici, facilitano la comunicazione tra le scuole e favoriscono l'integrazione dei progetti nei curricula scolastici. Si occupano anche della

5



formazione continua di insegnanti e studenti. Infine, per quanto riguarda la mobilità internazionale e nazionale, i referenti si occupano della logistica dei viaggi, dell'accoglienza degli ospiti internazionali, della gestione delle pratiche burocratiche necessarie e del monitoraggio dei programmi di mobilità, mantenendo anche i rapporti con le autorità locali. In sintesi, i referenti sono figure chiave per garantire il buon esito e il corretto svolgimento di queste iniziative educative internazionali.

REFERENTE BULLISMO e CYBERBULLISMO

Il referente per il bullismo e il cyberbullismo coordina le attività di prevenzione e gestione degli episodi di bullismo nella scuola, promuovendo iniziative educative e sensibilizzando studenti e famiglie sull'uso responsabile delle tecnologie. Si occupa di monitorare e intervenire tempestivamente in caso di episodi di violenza, fornendo supporto alle vittime e formando il personale scolastico. Inoltre, collabora con esperti e altre scuole, raccoglie dati sui casi di bullismo e promuove progetti di sensibilizzazione, integrando le politiche anti-bullismo nel regolamento scolastico.

1

REFERENTE ATTIVITA' SPORTIVE D'ISTITUTO

Il referente per le attività sportive d'istituto organizza, coordina e promuove le attività sportive scolastiche, gestendo eventi interni ed esterni, gare interscolastiche, e corsi extracurriculari. Collabora con gli insegnanti di educazione fisica, gestisce le strutture sportive e promuove la cultura sportiva coinvolgendo gli studenti e le famiglie. Si occupa anche della

2



REFENTE PROGETTO LETTURA e BIBLIOTECA

partecipazione a competizioni e progetti speciali, assicurando un ambiente sicuro e motivante per tutti gli studenti.

1

REFERENTE SICUREZZA

Il referente per la sicurezza scolastica è una figura che si occupa della gestione e della prevenzione dei rischi all'interno della scuola, con l'obiettivo di garantire un ambiente sicuro per studenti e personale. Si occupa di elaborare e attuare il Piano di Sicurezza, monitorare l'efficacia delle misure adottate, e promuovere la formazione e sensibilizzazione riguardo alla sicurezza. Coordina l'attività di emergenza, gestisce le situazioni di rischio e collabora con i servizi di emergenza locali. La sua funzione è fondamentale per prevenire incidenti e garantire il rispetto delle normative di sicurezza.

1

REFERENTE ECO-SCHOOL

Il referente Eco-Schools coordina le attività legate alla sostenibilità nella scuola, promuovendo progetti per sensibilizzare studenti e staff su temi ambientali.

1

COMMISSIONE REGOLAMENTO D'ISTITUTO

La Commissione Regolamento d'Istituto si occupa di redigere, aggiornare e rivedere il regolamento scolastico, stabilendo le regole di comportamento e le responsabilità di studenti, docenti e personale. Si assicura che il

3



regolamento sia conforme alle normative vigenti, stabilisce le sanzioni disciplinari per i comportamenti scorretti e definisce le procedure interne per la gestione della scuola. Inoltre, coinvolge la comunità scolastica nella stesura e revisione delle norme.

COMMISSIONE ORARIO

La commissione orario ha il compito di pianificare e gestire l'orario scolastico, assicurandosi che venga rispettato il programma didattico e che le lezioni siano distribuite in modo equilibrato tra le diverse materie. Monitora periodicamente l'efficacia dell'orario e apporta modifiche se necessario, integrando anche le attività extracurriculare nel programma.

3

COMMISSIONE

INTERNAZIONALIZZAZIONE

La Commissione Internazionalizzazione di una scuola si occupa di promuovere scambi culturali e scolastici con istituti esteri, gestire progetti internazionali, supportare la mobilità degli studenti e dei docenti attraverso programmi come Erasmus+, favorire l'insegnamento delle lingue straniere e sviluppare curricula interculturali. Inoltre, promuove la partecipazione a concorsi internazionali, supporta l'integrazione di studenti stranieri e gestisce la ricerca di finanziamenti per attività internazionali. Il suo obiettivo è rendere la scuola più aperta e connessa a un contesto globale, migliorando le competenze internazionali di studenti e docenti.

5

TEAM DI SUPPORTO ALL'INNOVAZIONE

Un team di supporto all'innovazione ha il compito di aiutare l'organizzazione ad adattarsi e crescere, promuovendo il cambiamento

7



TEAM PREVENZIONE
BULLISMO E
CYBERBULLISMO

attraverso l'adozione di nuove tecnologie, processi o approcci.

Il compito del team di prevenzione del bullismo è quello di promuovere un ambiente sicuro e rispettoso, sensibilizzando tutti sulla gravità del fenomeno e sui suoi effetti. Devono monitorare i comportamenti a rischio, offrire supporto alle vittime e intervenire sui responsabili, cercando di risolvere le situazioni attraverso l'ascolto e la mediazione. Inoltre, il team deve elaborare politiche scolastiche o aziendali chiare contro il bullismo, promuovendo attività che favoriscano l'inclusione e il rispetto reciproco.

5

TUTOR NEOASSUNTI

I compiti dei tutor dei docenti neoassunti sono i seguenti: accoglienza del docente neo assunto; supporto negli ambiti della vita scolastica; consulenza e collaborazione al fine di migliorare la qualità e l'efficacia dell'insegnamento; promozione di osservazione reciproca in classe al fine di migliorare le pratiche didattiche; accompagna e monitora nell'anno di formazione e prova, mettendo in atto strategie empatiche e collaborative, diventando a sua volta protagonista di un processo formativo

5

NIV

Il NIV svolge i seguenti compiti: analizzare il contesto socio-culturale dell'istituto e i dati relativi agli esiti degli studenti; curare la redazione, il monitoraggio e l'aggiornamento del Rapporto di Autovalutazione (RAV); individuare punti di forza e criticità dell'organizzazione scolastica, dei processi didattici e dei risultati conseguiti; definire, in collaborazione con il Dirigente Scolastico e gli

5



organi collegiali, le priorità e i traguardi di miglioramento; predisporre e monitorare il Piano di Miglioramento (PdM), verificandone l'efficacia nel tempo; raccogliere, elaborare e interpretare dati quantitativi e qualitativi (prove standardizzate, esiti scolastici, questionari, indicatori di processo); favorire una cultura della valutazione e del miglioramento continuo, promuovendo la condivisione dei risultati con la comunità scolastica; supportare il Dirigente Scolastico nelle azioni di rendicontazione sociale.

COMITATO DI VALUTAZIONE

Il Comitato di Valutazione definisce i criteri per la valorizzazione dei docenti, esprime il parere sul superamento del periodo di formazione e di prova, valuta il servizio dei docenti nei casi previsti dalla normativa vigente, svolge funzioni consultive a supporto del Dirigente Scolastico e opera nel rispetto dei principi di trasparenza, imparzialità e riservatezza.

3

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Docente infanzia

Il docente di potenziamento nella scuola dell'infanzia è un insegnante che supporta e arricchisce l'offerta educativa, intervenendo per potenziare le competenze dei bambini o per favorire l'inclusione di chi ha bisogni educativi speciali. Il suo ruolo consiste in: - Sostegno e potenziamento delle abilità linguistiche,

1



Scuola dell'infanzia - Classe
di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

cognitive, sociali e motorie dei bambini. -
Collaborazione con il team docente per
progettare attività mirate e inclusive. - Interventi
personalizzati per bambini con difficoltà o
eccellenze da valorizzare.
Impiegato in attività di:

- Potenziamento

Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

AM12 - DISCIPLINE
LETTERARIE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI I GRADO

I docenti di potenziamento nella scuola
secondaria di secondo svolgono principalmente
funzione di supporto alla classe e
consolidamento delle discipline.
Impiegato in attività di:

- Potenziamento

3



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Assolve alle funzioni amministrative, contabili, gestionali, strumentali, operative e di sorveglianza connesse all'attività delle istituzioni scolastiche, anche in rapporto di collaborazione con il capo d'Istituto e con il personale docente. Organizza i servizi amministrativi e ausiliari dell'unità scolastica ed è responsabile dei funzionamenti degli stessi. E' responsabile della gestione del personale ATA.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Monitoraggio assenze con messagistica



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: CORSO DI FORMAZIONE DADA

In linea con l'offerta formativa si propone una formazione DADA rivolta ai docenti, dedicata al modello didattico-organizzativo DADA — Didattiche per Ambienti di Apprendimento — che prevede un ripensamento degli spazi scolastici e della didattica per favorire l'apprendimento attivo, fluido e laboratoriale.

Tematica dell'attività di formazione	Didattica per competenze
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori

Approfondimento

In linea con l'offerta formativa e su base volontaria sono stati proposti i seguenti corsi di formazione:

- SLOWFOOD
- "CAMMINI TRA LE PAGINE"
- Corsi di formazione su strumenti digitali e IA



Piano di formazione del personale ATA

Approfondimento

Si sta attuando un monitoraggio in itinere.